

**PROGRAMMI DEI SINGOLI INSEGNAMENTI
LAUREA TRIENNALE E LAUREA SPECIALISTICA**

**AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree:
Coltivazioni arboree e giardini storici (i) (3) 20 ore**

Dott.ssa Annamaria Conforti Calcagni

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC3, ART

Anno di corso: terzo

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi: il corso si propone di far cogliere allo studente il nesso del tutto speciale ed assolutamente stringente che lega tra loro coltivazione e pensiero, natura ed arte. Tra le innumerevoli forme nelle quali si è andata nei secoli esprimendo la creatività dell'uomo, quello del giardino costituisce infatti l'unico esempio in cui l'elemento vegetale diventa la vera essenza, dell'opera, la matrice del suo stesso strutturarsi e del suo apparire come forma. Specialmente nel Veneto dove, a differenza di altre regioni italiane nelle quali è spesso l'elemento lapideo a costituire la componente dominante, sono appunto gli alberi e i fiori a diventare i veri, grandi protagonisti del giardino. Ed è attraverso il mutare nel tempo delle scelte ad essi relative e attraverso il diversificarsi della loro funzione all'interno del giardino che lo studente potrà percepire la forte valenza culturale di cui le essenze vegetali sono via via portatrici.

Le immagini dei giardini più significativi (specie di quelli che fortunatamente ci sono pervenuti), gli consentiranno non solo di cogliere la funzione dell'elemento vegetale in opere formalmente compiute, non solo di comprendere il fondamentale ruolo svolto dal giardino nell'evoluzione della cultura e nelle vicende della storia, ma anche di acquisire, nei confronti di opere tanto fragili e caduche, quel rispetto e quell'amore senza i quali non esiste conservazione.

Contenuto del corso. Il giardino antico: babilonese, persiano, ellenistico-romano. Il giardino italiano nel Medio Evo, la sua differenziazione in area veneta dopo l'unificazione della regione compiuta da Venezia, il suo speciale rapporto con l'architettura della villa e con la circostante campagna, il diversificarsi delle componenti culturali e delle dinamiche sociali che ne determinano forma e dimensione, l'introduzione delle essenze esotiche. Il corso si concluderà con la caduta della Repubblica Veneta. È prevista la visita di qualche giardino storico.

Testi di riferimento:

A. Conforti Calcagni, "Bellissima è dunque la rosa..." *I giardini dalle signorie alla Serenissima*, Milano (Il Saggiatore) 2003.

Il testo è reperibile in biblioteca.

Metodi didattici: lezioni frontali supportate da proiezioni di diapositive e seguite da visita guidata a qualche giardino storico.

Modalità di valutazione: conoscenza degli argomenti trattati durante il corso e sviluppati nella bibliografia suggerita. Personale capacità di giudizio. Esame scritto.

**AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree:
Coltivazioni arboree e giardini storici (p) (3) 20 ore**

Dott.ssa Annamaria Conforti Calcagni

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC3, ART

Anno di corso: terzo

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi: il corso si propone di approfondire con argomenti più specifici il nesso che lega tra loro coltivazione e pensiero, natura ed arte. Dopo aver trattato nel primo corso le generali prerogative del giardino e quelle più specifiche dell'ambiente veneto, intendiamo ora allargare la nostra attenzione al più vasto orizzonte europeo e alla nuova concezione del giardino che nel corso del XVIII e XIX secolo ne mutò la concezione e la struttura formale. Tale cambiamento di prospettiva non si fece troppo attendere anche in Italia dove, specialmente in Veneto e in Lombardia, si accese sull'argomento quello stimolante dibattito culturale che ebbe implicazioni di carattere assai vasto e generale: ragion per cui si vorrebbe portare lo studente a constatare che quella del giardino non è una forma espressiva che resta separata dalla letteratura, dalla filosofia, o dalle arti figurative, ma di esse diventa invece lo specchio tangibile e sfaccettato. Il corso verterà pertanto sul pensiero dei teorici di Sette e Ottocento e sulle opere che i maggiori architetti seppero realizzare, di cui verranno proposte immagini storiche e attuali.

Contenuto del corso. Il dibattito teorico in Veneto e Lombardia: Ippolito Pindemonte e l'Accademia di Padova; Pietro Verri, Ercole Silva e l'ambiente lombardo. Piermarini a Milano, Jappelli in Veneto nel nuovo contesto politico e culturale seguito all'occupazione napoleonica e alla caduta della Serenissima. L'opera di Caregaro Negrin, di Francesco Bagnara e di altri autori di giardini. E' prevista la visita di qualche giardino romantico.

Testi di riferimento:

M. Mosser, G. Teyssot, *L'architettura dei giardini d'Occidente. Dal Rinascimento al Novecento*. Milano (Electa) 1990 (il saggio introduttivo e le parti relative all'Italia e all'Ottocento).

M. Azzi Visentini (a cura di), *Il giardino veneto, storia e conservazione*, Milano (Electa) 1988 (il saggio di G. Venturi e solo i giardini dell'Ottocento).

M. Azzi Visentini, *Il giardino veneto tra Sette e Ottocento*, Cremona 1988 (in specie i primi cinque capitoli).

In A. Tagliolini, *Storia del giardino italiano*, Firenze 1991:

La nascita del giardino paesistico, pp. 315-341; *Il potere, la scienza, l'ideale*, pp. 343-359.

In A. Tagliolini, (a cura di), *Il giardino italiano dell'Ottocento*, Milano 1990, i saggi di:

G. Venturi, V. Cazzato, F.O. Vallino, M. Azzi Vesentini, F. Marzotto Caotorta, A. Campitelli, M.G. Da Sacco, *Il giardino romantico nel Veronese*, Canal Stamperie editrici 1998.

I testi sono reperibili in biblioteca. La bibliografia è provvisoria. Un aggiornamento verrà comunicato a lezione e pubblicato su web appena possibile.

Metodi didattici: lezioni frontali supportate da proiezioni di diapositive e seguite da visita guidata a qualche giardino.

Modalità di valutazione: conoscenza degli argomenti trattati durante il corso e sviluppati nella bibliografia suggerita. Personale capacità di giudizio. Esame scritto.

BIO/01 - Botanica generale: Botanica generale (i) (3) 20 ore

Dott.ssa Olivia Pignatelli

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC1, ART

Anno di corso: primo

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi. Il corso si propone di dare una preparazione di base sulla biologia vegetale, con particolare riferimento agli organismi che vengono a fornire la materia

prima di cui è costituito un bene culturale e agli organismi che interagiscono sulla conservazione dei beni culturali; verranno inoltre illustrate le analisi botaniche volte alla conoscenza di un bene culturale.

Alla fine del corso, lo studente avrà acquisito una formazione di base sulle principali attività metaboliche, sulla varietà degli organismi vegetali e sui loro diversi livelli di organizzazione; nonché una conoscenza sulle analisi botaniche applicabili sui materiali di interesse culturale da conservare e proteggere: manufatti lignei, opere in pietra, giardini storici. Nel corso si farà pertanto riferimento a settori della Botanica applicata ai Beni Culturali come: Anatomia del legno, Xilotassonomia, Carpologia, Dendrocronologia e Palinologia. Le piante come bene culturale: Erbari, Orti botanici, Giardini.

Prerequisiti. Lo studente deve possedere nozioni di base in chimica generale, organica e biologica, oltre che di biologia generale secondo i programmi della Scuola Secondaria Superiore.

Contenuto del corso:

- Nozioni di base sugli organismi autotrofi ed eterotrofi, respirazione e fotosintesi.
- Nozioni di base sugli organismi e cenni sulla loro classificazione; l'emersione dall'acqua e la vita in ambiente subaereo: generalità sui procarioti, alghe, briofite, pteridofite, gimnosperme e angiosperme. Approfondimenti sugli organismi biodeteriogeni: batteri, cianobatteri, alghe verdi, funghi, licheni, insetti xilofagi.
- Gimnosperme e angiosperme, il loro corpo legnoso come materiale da costruzione e da lavorazione artistica; la xilotassonomia e le sue possibilità applicative; metodi di datazione del legno.
- Pteridofite, gimnosperme e angiosperme, loro accrescimento e riproduzione e loro significato nei giardini; cenni sull'introduzione di specie esotiche e loro adattabilità all'ambiente.
- Analisi botaniche applicabili ai beni culturali.

Testi di riferimento: *La Biologia vegetale per i beni culturali* Vol. I e II, Nardini Editore, Firenze 2005, dispense.

Metodi didattici. Il corso viene principalmente svolto *ex cathedra*, con l'impiego di ogni possibile sussidio didattico al fine di portare lo studente a contatto con le varie realtà.

Saranno concordate visite a siti in corso di restauro per conoscerne le problematiche, a musei naturalistici, a giardini storici con il fine dell'approfondimento direttamente in campo e per illustrare gli aspetti più strettamente inerenti al corso.

Modalità di valutazione: esame scritto con integrazione orale.

CHIM/02 - Chimica fisica: Chimica dell'ambiente e dei beni culturali (i) (3) 20 ore

L'insegnamento, previsto per BC3, viene mutuato per equivalenza da CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali

CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali: Chimica dell'ambiente e dei beni culturali (i) (3) 20 ore

Prof. Albano Albasini

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: ART

Anno di corso: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi: Il corso ha lo scopo di fornire elementi di conoscenza sui materiali costituenti i beni culturali e sulla loro interazione con l'ambiente in cui si collocano. Pertanto verranno descritti da un punto di vista chimico-merceologico i diversi materiali

che costituiscono i manufatti di interesse storico-artistico, ed analizzate le cause di degrado collegate alla contaminazione ambientale.

Prerequisiti:

Contenuto del corso:

- 1) Le cause di degrado dei beni culturali
 - Cause fisiche di deterioramento
 - La contaminazione chimica: le principali fonti di inquinamento
 - I principali inquinanti in relazione a diversi comparti ambientali
 - Effetti degli inquinanti chimici sull'ambiente e sui beni culturali
- 2) I materiali costituenti i beni culturali
 - I materiali lapidei naturali ed artificiali
 - Gli intonaci
 - I mosaici
 - I metalli
 - Le leghe metalliche
 - La carta
 - Le fibre tessili
 - Il legno
 - Le pelli
 - La pergamena
 - I vetri
 - Gli smalti
 - I coloranti
 - I tappeti
 - Gli arazzi
- 3) Il degrado dei materiali
 - Deterioramento dei materiali metallici
 - Alterazione e degradazione dei materiali lapidei
 - Alterazione dei colori
 - Degradazione dei materiali cellulosici e proteici

Testi di riferimento:

- 1) Salvatore Lorusso, Maurizio Marabelli, Giuseppe Viviano, *La contaminazione ambientale ed il degrado dei materiali di interesse storico-artistico*. Bulzoni Editore, Roma, 1995, pp. 57-163.
- 2) Vasco Fassina, *Teria e tecnica del restauro dei manufatti*, 1999, Cap. XII pp. 1-22; Cap. XV pp. 1-20; Cap. XVII pp. 1-30.
- 3) Vasco Fassina, *Conservazione dei materiali nell'edilizia storica*, 1999: *Le rocce: origine e classificazione* pp. 1-20. *Influenza dell'inquinamento atmosferico sul processo di degrado dei materiali lapidei* pp. 1-30.
- 4) Mauro Matteini, Arcangelo Moles, *La Chimica nel restauro: I materiali dell'arte pittorica*. Nardini Editore, 2001. Testo per approfondimenti.

Metodi didattici: lezioni frontali supportate dalla presentazione di materiale illustrativo (tavole sinottiche, struttura dei materiali, andamento delle reazioni chimiche).

Modalità di valutazione: conoscenza degli argomenti trattati durante il corso e sviluppati nella bibliografia suggerita; prova scritta.

**GEO/01 - Paleontologia e Paleocologia:
Paleontologia e Paleocologia (i) (3) 20 ore**

Prof. Lorenzo Rook

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC3, ART

Anno di corso: terzo

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi: Fornire allo studente gli strumenti conoscitivi per poter interpretare il record fossile, con speciale attenzione ai contesti paleontologici / archeologici del Neogene e Quaternario.

Prerequisiti: Conoscenze di base in scienze della terra e biologia

Contenuto del corso: Il record fossile e lo sviluppo del pensiero paleontologico. Processi di fossilizzazione e tafonomia.

Fossili e processi evolutivi; la specie in paleontologia; tasso di evoluzione, fossili viventi; speciazione, radiazione, estinzione. Dinamica e struttura delle popolazioni. Documentazione fossile della biodiversità. Crisi biologiche ed evoluzione. Global change.

Fossili come indicatori temporali: datazioni relative e "assolute", cronostratigrafia, biostratigrafia.

Fossili e paleobiogeografia.

Fossili come indicatori paleoambientali. Adattamenti e modi di vita degli organismi fossili; morfologia funzionale. Paleoicnologia.

Testi di riferimento:

Raffi S. & Serpagli E. - Introduzione alla Paleontologia - UTET

Metodi didattici: Didattica frontale

Modalità di valutazione: Colloquio

ICAR/06 - Topografia e cartografia: Cartografia (i) (3) 20 ore

Prof.ssa Sandra Vantini

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC2, BC3, ART

Anno di corso: secondo o terzo

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi: il corso propone un primo approccio alla conoscenza delle geocarte storiche e alla loro analisi come documento dei diversi modi e significati che la rappresentazione dello spazio ha assunto nel tempo.

Contenuto del corso. Le tappe salienti della storia della cartografia attraverso i caratteri formali e i contenuti delle rappresentazioni; le topografie del territorio e l'iconografia della città.

Testi di riferimento: Oltre agli appunti dalle lezioni si consiglia uno dei seguenti testi:

LODOVISI A. –TORRESANI S., *Storia della cartografia*, Bologna, Patron, 1996, pp. 1-154.

SCARAMELLA M.M., *Itinerari cartografici tra immagine e immaginario*, Napoli, Ed. Scientifiche Italiane, 1997, pp.1-81.

Per le topografie del territorio saranno indicati dei saggi in corso di preparazione.

Per il tema della città si segnalano i seguenti saggi: GAMBI L., *La città da immagine simbolica a proiezione urbanistica. Introduzione*, *Storia d'Italia*, vol. VI *Atlante*, Torino, Einaudi, pp. 217-228. LE GOFF J., *L'immaginario urbano nell'Italia medievale (sec. V-XV)*, in *Storia d'Italia, Annali 5, Il paesaggio*, Torino, Einaudi, pp. 13-43. NUTI L., *Alle origini del Grand Tour: Immagini e cultura della città italiana negli atlanti e nelle cosmografie del secolo XVI*, "Storia Urbana", n 27, 1984, pp. 3-33, più le illustrazioni relative, pp. 35-54.

Gli studenti che non possono frequentare, ai quali è comunque richiesto un colloquio per concordare la bibliografia., potranno sostituire i saggi relativi alla città col testo:

NUTI L., *Ritratti di città. Visione e memoria tra Medioevo e Settecento*, Marsilio, 1996 (con particolare attenzione alle pagine 1-163).

Metodi didattici: Lezioni frontali con proiezioni d'immagini.

Modalità di valutazione: La valutazione si baserà su un colloquio orale.

**ICAR/15 - Architettura del paesaggio:
Architettura del paesaggio (i) (3) 20 ore**

Prof.ssa Daniela Zumiani

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC1, ART

Anno di corso: primo

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi: conoscenza delle valenze culturali del paesaggio volta soprattutto alla comprensione degli elementi urbani e architettonici che ne hanno segnato nel tempo la configurazione, con particolare riguardo al territorio italiano. Acquisizione della capacità di progettare un'indagine storico culturale per la lettura critica dell'odierna situazione paesistica.

Prerequisiti: Non necessari

Contenuto del corso: Analisi del paesaggio inteso come "bene culturale" con approfondimento della relazione esistente tra le caratteristiche geografiche di un luogo, gli avvenimenti storici e gli elementi urbano – architettonici.

Testi di riferimento:

Per frequentanti

- 1998 (I ed. 1976) Christian Norberg-Schulz, *Genius Loci. Paesaggio Ambiente Architettura*, Electa, Milano

- Appunti dalle lezioni

Per non frequentanti

- 1998 (I ed. 1976) Christian Norberg-Schulz, *Genius Loci. Paesaggio Ambiente Architettura*, Electa, Milano

- Convenzione Europea del paesaggio, Firenze ottobre 2000 (testo in internet)

Metodi didattici: Lezioni frontali con ausilio di presentazione in PowerPoint. Sopralluoghi guidati

Modalità di valutazione: Esame orale

**ICAR/15 - Architettura del paesaggio:
Architettura del paesaggio (p) (3) 20 ore**

Prof.ssa Daniela Zumiani

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC1, ART

Anno di corso: primo

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi: approfondimento della conoscenze relative alla storia del paesaggio veneto. Acquisizione della capacità di progettare un'indagine storico culturale per la lettura critica dell'odierno paesaggio.

Prerequisiti: non richiesti

Contenuto del corso: il paesaggio veneto: storia e trasformazioni

Testi di riferimento: D. Cosgrove, *Il paesaggio palladiano*, Verona 2004

Metodi didattici: lezioni frontali con ausilio di presentazione in PowerPoint. Sopralluoghi guidati

Modalità di valutazione: Esame orale

**ICAR/16 - Architettura degli interni e allestimento:
Architettura degli interni e allestimento (i) (3) 20 ore**

Dott. Arch. Gianni Perbellini

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC2, BC3, ART

Anno di corso: Terzo

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi: Lo spazio architettonico visto come matrice generale dello spazio rappresentativo ed espositivo nelle sue componenti figurative e di sintesi delle determinanti architettoniche e dei fatti tecnici (l'icona, il frammento o la macchina espositiva) fino alla dissoluzione dell'ambiente come definito per dar luogo alla tecnologizzazione del messaggio comunicativo, cui non necessita più l'esposizione diretta degli oggetti sostituita da una diversa organizzazione della comunicazione come sistema conoscitivo e progettuale globale.

Il corso intende proporre un approccio propedeutico, rispetto ad altri più specifici insegnamenti, del concetto stesso del patrimonio artistico-architettonico-mobiliare, oltre che della sua valorizzazione sotto forma di allestimento espositivo, attraverso un percorso che concerne le modalità ed i modelli socio-culturali con cui l'opera d'arte e gli oggetti artistici, storici, architettonici etc. sono stati offerti alla conoscenza del pubblico.

Prerequisiti: Conoscenza sommaria dei lineamenti di Storia dell'Arte

Contenuto del corso.

1. L'architettura spontanea (il caso della Cappadocia)
2. L'architettura dell'utopia e quella senza architetti, l'evoluzione dello spazio architettonico ed espositivo dalle *Beaux-Arts* al *Bauhaus*, dal concetto di arredo quale bene strumentale a quello di prodotto di consumo
3. *l'Art Nouveau* esemplificata attraverso i casi di *Gaudì*, *l'Arts and Crafts* inglesi (*Ruskin, Morris, Mackintosh*)
4. Tendenze attuali dell'allestimento.
5. Verifica sul campo attraverso lo studio degli allestimenti del primo novecento degli edifici restaurati a Verona (Teatro Romano e Castelvecchio) quale spazi aperti al pubblico di rappresentanza, o museali

Testi di riferimento: Per quanto riguarda gli aspetti più generali della materia, si consiglia un primo orientamento attraverso la lettura *ad vocem* nelle grandi enciclopedie o nei grandi dizionari enciclopedici specializzati. Le dispense delle relative lezioni sono a disposizione di tutti in Internet sul sito Web del Dipartimento, il loro corredo grafico e fotografico sarà messo a disposizione degli allievi sotto forma di CD consultabile all'interno dell'università.

Per quanto riguarda i temi generali del corso si suggeriscono:

- OSBERT LANCASTER, *Cartoon history of architecture*, Ed. John Murray. Londra 1975.
 - SERGIO POLANO, *Mostrare - L'allestimento in Italia dagli anni Venti agli anni Ottanta (Exhibition design in Italy from the Twenties to the Eighties)*, Edizioni Libria Immagine. Milano 1988.
 - *Lonely living - L'architettura dello spazio primario*, a cura M. Falsitta, F. Motta Editore, Milano 2002.
 - KLAUS – JÜRGEN SEMBACH, *L'Art Nouveau*, Edizioni Taschen, Berlino, 2002.
- Per ciò che concerne quello monografico:
- B. ZEVI, *Storia dell'architettura moderna*, Einaudi, 1° edizione. Torino 1955, pag. 75-88.

- N. PEVSNER, *Da William Morris alla Bauhaus*, Einaudi. Torino 1969, pag. 57-128.

Per quanto riguarda la relazione che gli allievi, sono liberi di predisporre, il docente fornirà le relative indicazioni caso per caso.

Metodi didattici: lezioni frontali ed esercitazioni.

Modalità di valutazione: l'esame consisterà in una breve prova scritta di carattere orientativo; potrà essere predisposta una contenuta relazione, con il relativo corredo di illustrazioni, eventualmente relativa anche ad altro soggetto a scelta dell'allievo, concordato con il docente. La consegna di tale relazione esonera dall'esame scritto che sarà invece sostituito da una breve verifica orale.

ICAR/18 - Storia dell'Architettura: Storia dell'architettura (i) (3) 20 ore

Prof.ssa Daniela Zumiani

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC3, ART

Anno di corso: terzo

Numero totale dei crediti: tre

Obiettivi formativi: approfondimento della conoscenze relative alla storia dell'architettura dei secoli XV – XVI; acquisizione di competenze specifiche per la lettura del manufatto architettonico

Prerequisiti: conoscenza dei lineamenti della storia dell'architettura occidentale pre - rinascimentale

Contenuto del corso: Aspetti dell'architettura del Rinascimento in Italia con riferimento all'interpretazione della classicità (Brunelleschi, Alberti, Bramante) e approfondimenti sulla peculiarità del linguaggio architettonico veneto (Codussi, Sansovino, Palladio, altri)

Testi di riferimento: appunti dalle lezioni. Ad integrazione, sono indicati i seguenti testi: M. Tafuri, *L'architettura dell'Umanesimo*, Laterza, Bari 1969, pp. 15 – 36; 52 – 62; 81 – 89; 177 - 194

E. Concina, *Storia di Venezia dal VII al XX secolo*, Electa, Venezia 2003, pp. 97 - 242

Le pagine dei testi indicate nel programma saranno consultabili presso la biblioteca di Dipartimento. Le immagini relative agli argomenti del programma saranno riversate in un CD depositato, unicamente per la visione, presso l'aula computer T.9

Metodi didattici: lezioni frontali con ausilio di presentazione in PowerPoint, visite esterne a palazzi, chiese, spazi urbani, lavori di gruppo svolti utilizzando le moderne tecnologie

Modalità di valutazione: esame scritto, della durata di due ore, vertente su tre argomenti tra quelli previsti dal programma.

ICAR/18 - Storia dell'Architettura: Storia dell'architettura (s) (6) 40 ore

Prof.ssa Loredana Olivato

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: ART

Anno di corso: secondo

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di indagare l'opera di uno dei grandi protagonisti della cultura architettonica del Rinascimento veneto, autore del grande trattato, "L'idea della architettura universale" che ebbe, nel tempo, grande diffusione anche a livello europeo.

Prerequisiti: nessuno

Contenuto del corso: si analizzeranno alcune delle opere più significative della

produzione architettonica scamozziana, della sua attività di trattatista ("Discorsi sopra l'antichità di Roma", 1582, "L'idea", 1615), dei suoi appunti di viaggio ("Taccuino di viaggio da Parigi a Venezia", 1600) tendendo anche conto dei problemi relativi al suo lascito testamentario che avranno riflessi importanti fino al XVIII secolo.

Testi di riferimento: appunti delle lezioni. Testo fondamentale resta il catalogo della recente mostra organizzata dal CISA di Vicenza: F. BARBIERI – G. BELTRAMINI (a cura di), *Vincenzo Scamozzi 1548 – 1616*, Venezia 2003. Integrato da L. OLIVATO, *Per la storia di un lascito: da Vincenzo Scamozzi a Bartolomeo Malacarne*, "Atti dell'Istituto Veneto di SS.LL.AA.", CXXXIII (1974-75), pp.347-360 e da

Metodi didattici: le lezioni si svolgeranno secondo il ritmo di due incontri di due ore ciascuno alla settimana.

E' ovvio che le lezioni non possono prescindere da un adeguato corredo di immagini che saranno proiettate durante il corso.

Per tutti gli studenti ma, in particolare, **per i non frequentanti:**

consigliamo chi non può seguire il corso di fare il possibile per essere presenti almeno alla/e prima/e lezioni quando verranno fornite indicazioni utili per la gestione dell'esame.

Modalità di valutazione: l'esame consiste in una prova orale.

ICAR/19 - Restauro: Restauro architettonico (i) (3) 20 ore

Dott. Arch. Gianni Perbellini

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC2, BC3, ART

Anno di corso: secondo o terzo

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi: L'insegnamento, pur con la limitazione di costituire strumento informativo di base sugli aspetti metodologici generali, ma anche tecnici della disciplina, si pone l'obiettivo di contribuire alla formazione di possibili quadri operativi comuni con chi si occupa di restauro.

Infatti, differentemente da altre discipline, sul restauro architettonico incombe il problema delle competenze nei cui confronti agli aspetti tecnici, prima ancora che metodologici, si è assai spesso sacrificato il rapporto con il tempo e con la storia, l'autenticità e la conservazione della memoria, temi la cui codifica metodologica, nel nostro continente, lungi dall'essere omogenea, ha subito e subisce continue evoluzioni e trasformazioni, tanto sul piano teorico quanto operativo.

Nell'ambito della conservazione dei beni culturali, le operazioni di restauro rappresentano un processo di carattere eccezionale. Infatti, mentre l'intervento su di un testo letterario o musicale lascia gli originali intatti, il restauro architettonico altera comunque l'oggetto da conservare.

In tale ottica, il corso è diviso in due parti: una più generale che attraverso le lezioni in aula analizza il percorso attraverso il quale si sono, nella cultura europea, venute definendo quelle teorie e metodi del restauro architettonico che hanno visto come precursori Viollet-Le-Duc e John Ruskin; un'altra che ne verifica attraverso alcuni esempi realizzati, o in corso d'opera, gli aspetti attuativi con lezioni sul campo, visite guidate od eventuali seminari.

Prerequisiti: Conoscenza sommaria dei lineamenti di Storia dell'Architettura

Contenuto del corso:

1. - Storia delle teorie del restauro architettonico e loro sviluppo
- Le carte ed i documenti internazionali
- Dal concetto di restauro dei monumenti a quello di conservazione dell'ambiente. Le NGO, il volontariato e le azioni *bottom-up*

- Gli interventi: del restauro, di consolidamento, di liberazione, di reintegrazione, di ricostruzione, di restauro archeologico, di restauro urbanistico
2. Verifica sul campo attraverso l'esempio delle operazioni e della recente pianificazione relativa al complesso costituito dal Colle di S. Pietro- Teatro romano a Verona.

Testi di riferimento:

La parte teorica del corso è oggetto di una dispensa ad hoc, a disposizione di tutti in Internet sul sito Web del Dipartimento con allegate tavole sinottiche, schede esemplificative ed il testo delle varie Carte del Restauro. Le illustrazioni di corredo saranno oggetto di un CD che verrà posto a disposizione degli allievi presso la sala computer della facoltà. Il testo delle varie Carte del restauro, fornito a completamento delle informazioni non sarà oggetto di verifica in sede d'esame.

Comunque, per quanto riguarda il restauro e la sua dottrina in generale, si consiglia un primo orientamento attraverso la lettura della voce **restauro** nelle grandi enciclopedie o nei grandi dizionari enciclopedici specializzati, ma anche nei seguenti saggi:

C. PEROGALLI, *Monumenti e metodi di valorizzazione*, Libr Ed. Politecnica Tamburini. Milano 1954, pag. 7-110.

R. DE FUSCO, *L'idea di architettura. Storia critica da Viollet-Le-Duc a Persico* (limitatamente a Viollet-Le-Duc e Ruskin), Comunità. Milano 1964.

A. EMILIANI, *La tutela dei beni artistici e culturali 1571-1860*, Alfa. Bologna 1978.

AA.VV., *Oltre il restauro* (a cura di M. Mastropietro), Lybra. Milano 1996.

C. BRANDI, *Teorie del restauro*, Piccola Biblioteca Einaudi. Torino 1997.

e la consultazione delle riviste:

Restauro, quaderni di restauro dei monumenti e di urbanistica dei centri antichi (Direttore R. Di Stefano), Edizioni Scientifiche Italiane. Napoli.

EN Bulletin 55, 56-57, 58, 59 (Direttore G. Perbellini), Europa Nostra. L'Aja 2000, 2003, 2004, 2005

Per quanto riguarda le organizzazioni di tutela non governative (NGO): le pubblicazioni periodiche ed i siti Web relativi ad: Europa Nostra, FAI, ICOMOS, Istituto Italiano dei Castelli, Italia Nostra, UNESCO, World Monument Fund, etc.

Per quanto riguarda la relazione che gli allievi, sono liberi di predisporre, il docente fornirà le relative indicazioni caso per caso.

Metodi didattici: lezioni frontali ed esercitazioni, visite guidate a monumenti cittadini

Modalità di valutazione: l'esame consisterà in una breve prova scritta di carattere orientativo; per quanto riguarda gli esempi e le verifiche effettuate sul campo, gli allievi a loro scelta potranno predisporre una contenuta relazione, con il relativo corredo di illustrazioni, su di uno dei monumenti studiati durante lo svolgimento del corso, o altro, concordato con il docente. La consegna di tale relazione esonera dall'esame scritto che sarà invece sostituito da una breve verifica orale.

INF/01 - Informatica: Informatica di base LT (i) (3) 20 ore

Vedi la sezione della Guida relativa a Lettere.

IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico: Legislazione dei beni culturali (i) (3) 20 ore

Prof. Jacopo Bercelli

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC2, ART

Anno di corso: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi: il corso si pone l'obiettivo di fornire una illustrazione ed un

inquadramento sistematico dei principali istituti giuridici relativi alla tutela e valorizzazione dei beni culturali, come delineati nel Codice dei beni culturali e del paesaggio, anche alla luce dell'evoluzione storica della relativa disciplina.

Prerequisiti: nessuno

Contenuto del corso:

1. principi costituzionali
2. la nozione giuridica di bene culturale nell'evoluzione della legislazione
3. i procedimenti di individuazione dei beni culturali
4. misure di protezione e conservazione
5. attività di valorizzazione
6. circolazione in ambito nazionale e internazionale

Testi di riferimento: C. BARBATI, M. CAMMELLI, G. SCIULLO (a cura di), *Il diritto dei beni culturali*, Il Mulino, 2006.

Metodi didattici: lezione frontale

Modalità di valutazione: prova scritta

**IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico:
Legislazione dei beni culturali (s) (3) 20 ore**

L'insegnamento, previsto per ART, rimane in attesa di approvazione da parte del Consiglio di Facoltà.

L-ANT/01 - Preistoria e protostoria: Preistoria e protostoria (i) (3) 20 ore

L'insegnamento, previsto per BC3, SCA, ART, tace per l'a.a. 2006-07

L-ANT/02 - Storia greca: Storia greca (i) (6) 40 ore

L'insegnamento, previsto per BC1, LS2, LG2, LC3, LA3, LG3, FI, FIL, SCA, SGE ART, rimane in attesa di approvazione da parte del Consiglio di Facoltà.

L-ANT/02 - Storia greca: Storia greca (p) (3) 20 ore

L-ANT/03 - Storia romana: Epigrafia latina (i) (6) 40 ore

L-ANT/03 - Storia romana: Storia romana (i) (6) 40 ore

L-ANT/03 - Storia romana: Storia romana (p) (3) 20 ore

L-ANT/04 - Numismatica: Numismatica (i) (3) 20 ore

Vedi la sezione della Guida relativa a Lettere.

L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche: Etruscologia (i) (3) 20 ore

L'insegnamento, previsto per BC3, SCA, ART, tace per l'a.a. 2006-07

L-ANT/07 - Archeologia classica:

Archeologia e storia dell'arte greca e romana (i) (6) 40 ore

Prof.ssa Giuliana Maria Facchini

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC1, LS2, LA2, LA3, LC3, LG3, SCA, SGE, ART

Anno di corso : 1

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: Conoscenza delle problematiche inerenti l'archeologia come studio della cultura materiale e della storia dell'arte greca e romana (architettura – pittura – scultura - arti minori).

Prerequisiti: non necessari.

Contenuto del corso: Approfondimento di problemi di archeologia e di storia dell'arte greca e romana. Il corso comprenderà una serie di lezioni sull'archeologia filologica, sulle fonti classiche (con lettura e commento di passi di autori greci e latini), sulle grandi scoperte di scavo in Italia, in Grecia e in Asia Minore, sulla tecnica dello scavo archeologico, sulla bibliografia archeologica essenziale.

Seminari teorico- pratici inerenti la schedatura e lo studio di materiali(ceramica, vetri, sculture, elementi architettonici ecc.) e la loro elaborazione grafica saranno tenuti a completamento delle lezioni. Durante il corso saranno inoltre organizzate dal docente alcune visite guidate a monumenti,zone archeologiche e musei dell'Italia Settentrionale. Per un migliore apprendimento delle tecniche dello scavo archeologico si propone la partecipazione ad una campagna di scavi sotto la direzione scientifica del docente, durante la pausa estiva.

Testi di riferimento:

G.BECATTI, *L'arte dell'età classica*, Firenze 1977 (ed. economica Sansoni)

R.BIANCHI BANDINELLI, *Roma. L'arte romana nel centro del potere*, Milano 1970 (BUR economica).

Metodi didattici: lezioni frontali corredate da diapositive e proiezioni di CD- rom.

Modalità di valutazione: esame orale.

L-ANT/07 - Archeologia classica:

Archeologia e storia dell'arte greca e romana (p) (3) 20 ore

Prof.ssa Giuliana Maria Facchini

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC1, LS2, LC3, SCA, SGE, ART

Anno di corso : 1

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi: Conoscenza degli strumenti metodologici fondamentali per la lettura approfondita dell'opera d'arte e per un suo corretto inserimento nel contesto storico.

Contenuto del corso: Roma al tempo di Augusto: architettura, scultura, pittura, mosaici e arti minori.

Testi di riferimento: Raccolta di testi che verranno messi a disposizione a fine corso insieme alle tavole fotografiche relative alle diapositive proiettate in aula.

Metodi didattici: lezioni frontali corredate da diapositive e proiezioni di CD- rom.

Modalità di valutazione: esame orale.

Attenzione! Si ricorda che gli studenti del corso quadriennale di Lettere dovranno seguire sia il corso A che il corso B.

Si ricorda agli studenti dei corsi triennali che la partecipazione ai seminari, alle visite guidate a musei e monumenti, alle esercitazioni di disegno di materiale archeologico, agli scavi archeologici organizzati dal docente ed ad altre eventuali iniziative culturali promosse nell'ambito dell'insegnamento di Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana sarà valutata con accreditamento (da 1 a sei crediti nell'ambito F) secondo quanto approvato nei Consigli di Corso di Laurea.

L-ANT/07 - Archeologia classica:

Archeologia e storia dell'arte greca e romana (s) (6) 40 ore

Prof.ssa Giuliana Maria Facchini

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SCA, ART

Anno di corso : 1-2

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: Approfondimento di problemi storico artistici e capacità di partecipazione alle più recenti attività di ricerca attraverso lavori di gruppo svolti utilizzando le moderne metodologie.

Prerequisiti: superamento corso introduttivo e progredito della laurea triennale.

Contenuto del corso: Analisi di iconografie greche di età classica ed ellenistica nelle arti minori della prima e media età imperiale.

Il corso comprenderà lezioni sui principali aspetti della ricerca relativa alla trasmissione dei principali modelli scultorei e pittorici di età classica ed ellenistica alle arti minori (glittica, argenteria, oreficerie, materiale bronzeo, vetri, ceramica) della prime e media età imperiale oltre ad analisi approfondite su particolari tipologie di manufatti al fine di introdurre lo studente alle metodologie della ricerca scientifica. Durante il corso saranno inoltre organizzate dal docente alcune visite a musei e collezioni in Italia o all'estero. Per un migliore apprendimento delle tecniche dello scavo archeologico si propone la partecipazione ad una campagna di scavi sotto la direzione scientifica del docente, durante la pausa estiva.

Testi di riferimento: Raccolta di testi che verranno messi a disposizione a fine corso insieme alle tavole fotografiche relative alle diapositive proiettate in aula.

Metodi didattici: lezioni frontali corredate da diapositive e proiezioni di CD-rom; lezioni a carattere seminariale con possibilità di elaborazione di testi per la stampa in edizioni a carattere scientifico.

Modalità di valutazione: esame orale.

L-ANT/09 – Topografia antica:

Topografia dell'Italia antica (i) (3) 20 ore

Vedi la sezione della Guida relativa a Lettere.

L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica:

Metodologia e tecnica della ricerca archeologica (i) (6) 40 ore

Prof. Alessandro Guidi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC3, LS2, LA2, LA3, LC3, SCA, SGE, ART

Anno di corso: secondo o terzo

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: possibilità, per lo studente, di orientarsi con piena consapevolezza nelle principali problematiche oggetto della ricerca archeologica.

Prerequisiti: conoscenze storiche e linguistiche generali.

Contenuto del corso: diversamente da altre discipline, come l'Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana, la Paleontologia o l'Archeologia del Vicino Oriente, l'insegnamento concerne quegli aspetti metodologici e tecnici della disciplina comuni a chi si occupa di epoche o ambiti geografici diversi.

In quest'ottica, l'insegnamento prevede una parte generale, di tipo "diacronico", che offra agli studenti gli strumenti per orientarsi nelle principali problematiche oggetto della ricerca archeologica e un'altra, di tipo "monografico", che quest'anno sarà dedicata al tema *Archeologia della guerra*.

Il corso si occuperà, in particolare, della problematica della guerra come attività propria delle comunità umane fin dal Neolitico, soffermandosi in particolare, sull'evoluzione delle tecniche di combattimento e dei tipi di armamento nelle età del Bronzo e del Ferro in Europa, con particolare attenzione alla penisola italiana. Altri approfondimenti verranno dedicati alle tecniche di combattimento di età romana, ad alcune esperienze

relative al periodo medievale e alle più recenti ricerche “etnoarcheologiche” di recupero delle testimonianze della prima guerra mondiale. Del corso faranno parte anche seminari con studiosi che si sono occupati di queste tematiche e un viaggio di studio ad Ancona (Museo Archeologico Nazionale delle Marche) e a Celano, in provincia dell’Aquila (Museo della Preistoria d’Abruzzo), dedicato alle tematiche trattate.

Testi di riferimento:

C. Renfrew, P. Bahn, *Archeologia. Teorie-metodi-pratica*, Zanichelli, Bologna 1995, pp. 151-412;

D. Manacorda, *Prima lezione di archeologia*, Laterza, Roma-Bari 2004;

A. Guidi, *I metodi della ricerca archeologica*, Laterza, Roma-Bari 2005.

Metodi didattici: lezioni frontali, esercitazioni pratiche e seminari.

Modalità di valutazione: esame orale sui testi di riferimento e sulle lezioni di carattere “monografico”.

L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica:

Metodologia e tecnica della ricerca archeologica (p) (3) 20 ore

Prof. Alessandro Guidi

Corsi per i quali viene impartito l’insegnamento: BC3, LS2, SCA, ART

Anno di corso: secondo o terzo

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi: possibilità, per lo studente, di orientarsi con piena consapevolezza nelle principali problematiche oggetto della ricerca archeologica.

Prerequisiti: conoscenze storiche e linguistiche generali.

Contenuto del corso: argomento del corso è la *storia del pensiero archeologico*, con accenni sulle origini e sul lungo predominio del metodo “antiquario”, e una trattazione più dettagliata del periodo compreso tra la fine del XVIII secolo e gli inizi del XIX secolo, epoca in cui la disciplina assume finalmente una fisionomia autonoma, e l’epoca attuale.

Testi di riferimento:

R.Peroni, *Preistoria e protostoria. La vicenda degli studi in Italia*, in AA.VV., *Le vie della preistoria*, Roma 1992, pp. 7-70.

M.Barbanera, *L’archeologia degli italiani*, Editori Riuniti, Roma 1998.

A.Guidi, *La storia dell’archeologia preistorica italiana nel contesto europeo*, in N.Terrenato (a cura di), *Archeologia teorica*, All’Insegna del Giglio, Firenze 2000, pp. 23-37.

E.Giannichedda, *Archeologia teorica*, Carocci Editore, Roma 2002.

Metodi didattici: lezioni frontali, esercitazioni pratiche e seminari.

Modalità di valutazione: esame orale.

L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica:

Metodologia e tecnica della ricerca archeologica (s) (6) 40 ore

Prof. Alessandro Guidi

Corsi per i quali viene impartito l’insegnamento: ART, SCA

Anno di corso: primo o secondo

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: possibilità, per lo studente, di approfondire aspetti specialistici degli aspetti teorici e metodologici dell’archeologia.

Prerequisiti: conoscenze storiche e linguistiche generali.

Contenuto del corso: argomento del corso sono gli *ambiti della ricerca archeologica*.

Con questo termine si definiscono particolari tematiche, dall'analisi delle scelte insediamentali delle comunità antiche allo studio delle evidenze funerarie come riflesso più o meno distorto della struttura sociale, dall'archeologia della produzione e dello scambio a quella del culto. Per ciascuno di questi "ambiti" si esamineranno gli aspetti legati al recupero, alla classificazione e all'interpretazione dei dati, la storia delle diverse teorie interpretative, le più importanti applicazioni a casi di studio italiani, con particolare attenzione alla protostoria dell'Italia nord-orientale.

Testi di riferimento:

Gli studenti dovranno in particolare prepararsi su almeno due dei seguenti gruppi di testi:

1. Archeologia insediamentale

- F.Cambi, N.Terrenato, *Introduzione all'archeologia dei paesaggi: fonti e diagnostica*, Carocci editore, Roma 2003.

- F.Cambi, N.Terrenato, *Introduzione all'archeologia dei paesaggi*, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1994, pp. 236-252

2. Archeologia funeraria

- R.Peroni, *Usi funerari e forme di organizzazione sociale nella età del Ferro*, in R.Peroni (a cura di) *Necropoli e usi funerari nell'età del Ferro*, De Donato, Bari 1981, pp. 293-303.

- R.Dottarelli, *L'interpretazione del rituale funerario e l'analisi paleontologica della facies del Gaudio*, in *Origini* 13, 1984-87, pp. 291-338.

- B.D'Agostino, *Società dei vivi, comunità dei morti: un rapporto difficile*, in *Dialoghi di Archeologia* IIS., 3, 1985, pp. 47-58.

- G.Leonardi, *Procedure di stratigrafia processuale. La necropoli paleoveneta del Piovego a Padova*, in G.Leonardi (a cura di), *Processi formativi della stratificazione archeologica*, Saltuarie del Piovego 3, Padova 1992, pp. 199-212.

- M.Cuozzo, *L'interpretazione della necropoli di Pontecagnano: orizzonti teorici e metodologici, percorsi di ricerca*, in M.Cuozzo, *Reinventando la tradizione*, Pandemos, Paestum 2003.

3. Archeologia della produzione e dello scambio

- T.Mannoni, E.Giannichedda, *Archeologia della produzione*, Einaudi, Torino 1996 (escluse pp. 267-319).

4. Archeologia del culto

- D.Zampetti, *"Santuari" e "religione" nel Paleolitico: le parole e i fatti*, in *Scienze dell'Antichità* 3-4, 1989-90, pp. 19-44.

- A.Guidi, *Alcune osservazioni sulla problematica delle offerte nella protostoria dell'Italia centrale*, *Ibid*, pp. 403-414.

- G.Bergonzi, *L'offerta votiva in Italia settentrionale durante l'età del ferro*, *Ibid*, pp. 415-436.

- G.Colonna, *Gli scudi bilobati dell'Italia centrale e l'ancile dei Salii*, in *Miscellanea etrusca e italica in onore di Massimo Pallottino*, *Archeologia Classica* XLIII, 1991, pp. 55-122.

- M. Bernabei, R.Grifoni Cremonesi, 1995-96. *I culti delle acque nella preistoria dell'Italia peninsulare*, in *Rivista di Scienze Preistoriche* XLVII, pp. 331-66.

- M.Torelli, *Rango e ritualità nell'iconografia italica più antica*, in *Il rango, il rito e l'immagine. Alle origini della rappresentazione storica romana*. Milano, Electa, 1997, pp. 13-51.

- E.Bianchin Citton, L.Malnati, *Reperti bronzei protostorici dai fiumi veneti: offerte votive, contesti funerari o ripostigli?*, in *Orizzonti del sacro. Culti e santuari antichi in Altino e nel Veneto orientale*, Edizioni Quasar, Roma 2001, pp. 197-223.

Metodi didattici: lezioni frontali, esercitazioni pratiche e seminari.

Modalità di valutazione: esame orale.

L-ART/01 - Storia dell'arte medievale: Storia dell'arte medievale (i) (6) 40 ore

Prof.ssa Tiziana Franco

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC1, LS2, LA2, LA3, LC3, LG3, ART, SGE

Anno di corso: primo per BC, secondo o terzo per LT

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: Acquisizione delle conoscenze di base relative alla storia dell'arte medievale e introduzione alle tematiche principali della disciplina.

Contenuto del corso: **Aspetti e problemi dell'arte medievale dal IV al XV secolo**

Testi di riferimento: Il corso vuole essere una introduzione allo studio dell'arte medievale che, data l'ampiezza del periodo cronologico considerato e la molteplicità delle opere e dei problemi connessi, non può che definire delle linee guida di carattere generale, approfondendo, di volta in volta, alcuni casi emblematici.

I testi di studio proposti sono i seguenti:

- *L'arte e la storia dell'arte* a cura di R. Scrinieri 1a (Il mondo antico) -1b (*Il Medioevo*), Milano (Minerva Italica) 2002 (vol. 1a, cap. 18-19, pp. 250-305; 1b, tutto) **oppure** P.L. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *I tempi dell'arte. Dalla preistoria al Medioevo*, Milano (Bompiani) 2000, volume I (da parte II, cap. 4, p. 158 fino alla fine). Lo studio del manuale dovrà riguardare **l'arte medievale dall'età paleocristiana al gotico internazionale compreso**. In alternativa ai manuali sopra elencati potranno eventualmente essere scelti anche i due seguenti: P.L. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Milano (Bompiani) 1991 (da vol. I, tomo secondo (*Il Medioevo*), parte III, cap. I fino alla fine; inoltre vol. II, tomo I, cap. I, pp. 2-45) **oppure** E. BAIRATI-A. FINOCCHI, *Arte in Italia*, Torino (Loescher) 1988 (vol. I, da parte II, cap. XIII fino alla fine; inoltre vol. II, cap. I, pp. 1-42). **Dato che il capitolo dedicato alla cultura tardogotica è quasi sempre quello d'inizio di un volume successivo e distinto rispetto a quelli richiesti si accetta lo studio di questa parte su qualsiasi manuale a disposizione dello studente.**
- L. BELLOSI, *Giotto*, Firenze (Scala) 2000
- A scelta:
 - B. Breank, *Originalità e innovazione nell'arte medievale*, in *Arti e storia nel Medioevo, I. Tempi, spazi, Istituzioni*, a cura di E. Castelnuovo e G. Sergi, Torino (Einaudi) 2002, pp. 3-69
 - o
 - W. SAUERLÄNDER, *Tempi vuoti e tempi pieni*, in *Arti e storia nel Medioevo, I. Tempi, spazi, Istituzioni*, a cura di E. Castelnuovo e G. Sergi, Torino (Einaudi) 2002, pp. 121-170.
 - o
 - F. GANDOLFO, *Cosa è giunto fino a noi. Distruzioni e perdite*, in *Arti e storia nel Medioevo, IV. Il Medioevo al passato e al presente*, a cura di E. Castelnuovo e G. Sergi, Torino (Einaudi) 2004, pp. 33 – 76.

Metodi didattici: Lezioni frontali in aula e almeno due lezioni presso un monumento veronese significativo per lo svolgimento del programma

Modalità di valutazione: colloquio orale

AVVERTENZE: i quadriennalisti dovranno integrare il programma del corso introduttivo e di quello progredito (Dott. F. Coden) con due letture a scelta tra le seguenti:

E. Castelnuovo – C. Ginzburg, *Centro e periferia*, in *Storia dell'arte italiana*. I.I. *Questioni e metodi*, Torino (Einaudi) 1979, 283-352

E. Castelnuovo, *Arte delle città, arte delle corti tra XII e XIV secolo*, in *Storia dell'arte italiana*. II.I. *Dal Medioevo al Quattrocento*, Torino (Einaudi) 1983, pp. 167-227

S. Settis, *Iconografia dell'arte italiana, 1100-1500: una linea*, in *Storia dell'arte italiana*. I. III, *L'esperienza dell'antico, dell'Europa, della religiosità*, Torino (Einaudi) 1979, pp. 175-270

S. Settis, *Continuità, distanza, conoscenza. Tre usi dell'antico*, in *Memoria dell'antico nell'arte italiana*, III, *Dalla tradizione all'archeologia*, Torino 1986, pp. 373-486.

L-ART/01 - Storia dell'arte medievale: Storia dell'arte medievale (p) (3) 20 ore

Prof. Fabio Coden

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC1, LC3, ART

Anno di corso: primo per BC, terzo per LT

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi: il corso si prefigge di offrire gli strumenti per la corretta comprensione delle influenze bizantine presenti nell'arte lagunare.

Contenuto del corso: Rapporti fra l'Oriente e l'Occidente in area altoadriatica: San Marco a Venezia e il romanico nella laguna veneta

Testi di riferimento:

F. ZULIANI, *Il cantiere di San Marco e la cultura figurativa veneziana fino al sec. XIII*, in *Storia di Venezia Temi*, I, *L'arte*, a cura di R. Pallucchini, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, 1994, p. 21-144; F. ZULIANI, *La basilica di San Marco. Il cantiere (1063 - 1094)*, in *Cantieri medievali*, a cura di R. Cassanelli, Milano, Jaca Book, 1995, p. 71-98; J. O. RICHARDSON, *Elementi bizantini nell'architettura delle chiese di San Marco, di Santa Fosca di Torcello e del duomo di Jesolo*, in *Storia dell'arte marciana: l'architettura*, Atti del Convegno Internazionale di studi (Venezia, 11-14 ottobre 1994), Venezia, Marsilio, 1997, p. 176-183. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite all'inizio delle lezioni.

Metodi didattici: lezioni frontali e visite ai monumenti

Modalità di valutazione: esame orale

L-ART/01 - Storia dell'arte medievale: Storia dell'arte medievale (s) (6) 40 ore

Prof.ssa Tiziana Franco

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: ART

Anno di corso:

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: Approfondimento di un tema critico rilevante per la storia dell'arte medievale.

Contenuto del corso: **Pisanello e l'arte di corte nel primo Quattrocento**

Testi di riferimento: la bibliografia del corso sarà fornita all'inizio delle lezioni, anche in relazione all'organizzazione di un'attività seminariale.

Metodi didattici: Lezioni frontali in aula, attività seminariale, uscite a Santa Anastasia, a San Fermo e a Mantova.

Modalità di valutazione: colloquio orale.

L-ART/02 - Storia dell'arte moderna: Storia dell'arte moderna (i) (6) 40 ore (A-K)

Prof.ssa Loredana Olivato

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC1, LS2, LA2, LA3, LC3, LM3, LG3, FLM, SGE, ART

Anno di corso: primo

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: l'insegnamento di Storia dell'Arte Moderna si propone di analizzare il percorso attraverso il quale si è venuto definendo il patrimonio artistico italiano dal Quattrocento al primo Ottocento. Teniamo tuttavia a sottolineare come non si tratti di avere un approccio con l'opera d'arte di esclusivo godimento estetico e quindi di analizzarne soltanto i contenuti puramente filologici e formali. Dobbiamo, invece, pensare all'oggetto artistico come facente parte di un contesto culturale che non può prescindere, anzitutto, dalla storia; dalle vicende della committenza che spesso lo determinano anche come linguaggio; dai rapporti personali e dalle convinzioni (religiose, politiche, ecc.) dell'autore; dal significato profondo (spesso recondito ed anzi in più occasioni riservato ad un campo ristretto di iniziati) che l'opera doveva assumere e quindi trasmettere. Aggiungiamo che per opera d'arte non intendiamo (come spesso si tende a fare, semplificando) solo quella a carattere figurativo (pittura e scultura), ma riteniamo che uno spazio importante debba essere riservato all'architettura che è la forma artistica che, più di ogni altra, noi, muovendoci nelle città, frequentiamo.

Le lezioni saranno dedicate ad un'introduzione allo studio della storia dell'arte moderna. Essendo tuttavia impossibile trattare nel dettaglio una materia così vasta in poche lezioni, ci si limiterà a tracciare un sintetico panorama dei più salienti episodi artistici fra Rinascimento e inizio Ottocento, procedendo per punti fondamentali e per direttrici di metodo, e cioè attraverso l'analisi di singoli "oggetti" (un dipinto, una scultura, un edificio, ecc.) che si considerano emblematici di una scuola, di un movimento, di una problematica e lasciando poi allo studente il compito di collegare fra loro gli episodi su cui ci si è soffermati tramite l'uso del manuale.

Prerequisiti: nessuno

Contenuto del corso: lo studio della Storia dell'Arte Moderna riguarda l'arco cronologico che intercorre tra il primo Quattrocento (Brunelleschi) e il primo Ottocento (Canova). Le lezioni saranno dedicate ai fenomeni artistici di tale periodo procedendo tuttavia per momenti di particolare significato sia dal punto di vista formale che da quello metodologico.

Testi di riferimento: appunti delle lezioni. E' comunque sufficiente un buon manuale in uso nei licei (in più volumi). Per quanto riguarda il manuale da seguire (e fermo restando che chi già ne possedesse uno sarà bene che lo usi, limitandosi ad integrare eventualmente alcune nozioni con volumi più completi), si daranno informazioni e suggerimenti nelle prime lezioni.

A titolo di anticipazione si segnalano tuttavia, per chi dovesse acquistare *ex novo* i libri, due testi di particolare validità scientifica e metodologica:

E. BAIRATI - A. FINOCCHI, *Arte in Italia. Lineamenti di storia e materiali di studio*, Torino, Loescher, 1984 (o successive ristampe)

C. BERTELLI - G. BRIGANTI - A. GIULIANO, *Storia dell'arte italiana*, Milano, Electa-Mondadori, 1986 (o successive ristampe)

Ancora: è diffuso in internet (al sito *web* del Dipartimento) un elenco dei principali argomenti su cui verterà la prova.

Metodi didattici: le lezioni si svolgeranno secondo il ritmo di due incontri di due ore ciascuno alla settimana. E' ovvio che le lezioni non possono prescindere da un adeguato corredo di immagini che saranno proiettate durante il corso.

Attenzione! Il corso è riservato agli studenti la cui lettera iniziale del cognome rientri fra la A e la K. Se tuttavia qualcuno avesse seri motivi per frequentare questo corso (e non il successivo, tenuto dal prof. Aikema) sarà accettato purché manifesti tale suo intendimento **nelle prime lezioni** (lasciando il proprio nome)!!

Per tutti gli studenti ma, in particolare, **per i non frequentanti:**

La parte generale è la stessa sia per chi frequenta che per chi non ne ha la possibilità.

A chi non può seguire il corso consigliamo tuttavia di fare il possibile per essere presenti almeno alla/e prima/e lezioni quando verranno fornite indicazioni utili per la gestione dell'esame.

Modalità di valutazione: per quanto riguarda la parte introduttiva, l'esame consiste in una breve prova scritta (tre domande alle quali rispondere in due ore di tempo: una di pittura, una di scultura, una di architettura scelte in epoca diversa) di carattere orientativo. In internet, nel sito *web* del Dipartimento è disponibile, a titolo esemplificativo, un elenco di alcuni titoli già precedentemente assegnati.

Per gli studenti quadriennalisti della Facoltà di Lettere: gli studenti del corso quadriennale sono tenuti a portare sia il corso introduttivo che quello progredito che saranno valutati assieme. Per chi volesse iterare l'esame la parte generale sarà sostituita da una lettura da scegliere in un elenco messo a disposizione dal docente.

L-ART/02 - Storia dell'arte moderna: Storia dell'arte moderna (i) (6) 40 ore (L-Z)

Prof. Bernard Aikema

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC1, LS2, LA2, LA3, LC3, LM3, LG3, ART, FLM, SGE

Anno di corso: primo

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi. L'insegnamento di Storia dell'Arte Moderna si propone di analizzare il percorso attraverso il quale è venuto definendosi il patrimonio artistico italiano nel contesto europeo dal Quattrocento al primo Ottocento. Teniamo tuttavia a sottolineare come non si tratti di avere un approccio con l'opera d'arte di esclusivo godimento estetico e quindi di analizzarne soltanto i contenuti puramente filologici e formali. Dobbiamo, invece, pensare all'oggetto artistico come facente parte di un contesto culturale che non può prescindere, anzitutto, dal contesto storico; dalle vicende della committenza che spesso lo determinano anche come linguaggio; dai rapporti personali e – a volte – dalle convinzioni (religiose, filosofiche, politiche ecc.) dell'autore; dal significato (talvolta profondo, recondito ed anzi in più occasioni riservato ad un campo ristretto di iniziati) che l'opera doveva assumere e quindi trasmettere. Aggiungiamo che nella nostra visione l'opera d'arte non è solo quella figurativa (pittura, scultura), ma si estende ad un campo più vasto che si potrebbe chiamare la *cultura visiva*, di cui fa parte integrante anche l'architettura e l'urbanistica.

Le lezioni saranno dedicate ad un'introduzione allo studio dell'arte moderna. Essendo tuttavia impossibile trattare in dettaglio una materia così vasta in poche lezioni, ci si limiterà a tracciare un sintetico panorama dei più salienti episodi artistici fra Rinascimento e inizio Ottocento; procedendo per punti fondamentali e per direttrici di metodo, e cioè attraverso l'analisi di singoli *oggetti* o gruppi di *oggetti* storicamente costituenti un insieme (un dipinto, una scultura, un edificio, un ciclo di pitture, una decorazione scultorea, una struttura urbana, ecc.) che si considerano emblematici di una

scuola, di un movimento, di una problematica. Si vuole lasciare poi allo studente, attraverso l'utilizzo del manuale, il compito di collegare fra loro gli episodi su cui ci si è soffermati.

Contenuto del corso. Lo studio della Storia dell'Arte Moderna riguarda l'arco cronologico che intercorre tra il primo Quattrocento (Brunelleschi, Donatello, Masaccio) e il primo Ottocento (Canova). Le lezioni saranno dedicate ai fenomeni artistici di tale periodo procedendo in maniera antologica per momenti di particolare significato sia dal punto di vista formale che metodologico.

Questi i principali argomenti che si tratteranno:

- Il primo Rinascimento a Firenze. La pittura, Gentile da Fabriano e Masaccio.
- Il primo Rinascimento a Firenze. La scultura, Ghiberti, Nanni di Banco e Donatello.
- Il primo Rinascimento a Firenze (e oltre). L'architettura, Brunelleschi e Alberti.
- Il primo Rinascimento a Padova e a Venezia. I Bellini, Mantegna, Antonello da Messina, il Lombardo, Mauro Codussi.
- L'arte delle corti del Quattrocento (Ferrara, Mantova, Urbino). Pisanello, Cosmè Tura, Piero della Francesca, i fiamminghi.
- L'arte a Firenze fra la metà del Quattrocento e la fine del secolo. Domenico Veneziano, Filippo e Filippino Lippi, Uccello, Ghirlandaio, Verrocchio, Botticelli.
- L'arte alla fine del Quattrocento fra Toscana, Umbria e Roma. Perugino e Signorelli.
- Leonardo da Vinci fra Firenze e Milano.
- L'arte a Roma sotto i papi Giulio II e Leone X. Peruzzi e Bramante, Michelangelo e Raffaello.
- Michelangelo scultore.
- L'arte a Venezia e nel Veneto nella prima metà del Cinquecento. Giorgione, Tiziano, Sebastiano del Piombo, Lotto, Savoldo, Palma il Vecchio, Pordenone, Jacopo Sansovino.
- L'architettura classicista del Cinquecento: Andrea Palladio.
- La maniera: un ideale artistico. Rosso Fiorentino, Parmigianino, Giulio Romano, Bronzino, Cellini, Giambologna.
- L'arte dalla metà del Cinquecento alla fine del secolo a Venezia e nel Veneto. Tiziano maturo, Tintoretto, Veronese, Bassano.
- Il Rinascimento europeo. L'introduzione del classicismo rinascimentale italiano come linguaggio artistico in Francia e in Germania.
- Una rivoluzione artistica fra Bologna e Roma: i Carracci e Caravaggio.
- Lo sviluppo dei generi pittorici fra l'Olanda e l'Italia: il paesaggio e i "soggetti della vita comune".
- Bernini e il "bel composto" - e una voce discordante. Bernini, Pietro da Cortona, Gaulli, Borromini.
- L'apoteosi del Barocco: Luca Giordano, Tiepolo e l'architettura piemontese (Juvarra).
- Una nuova visione dell'antico e del mondo: Piranesi e Canova.

Testi di riferimento:

Appunti delle lezioni e la consultazione di un buon manuale in uso nei licei. Per chi dovesse acquistare *ex novo* il manuale si suggeriscono, tra gli altri, alcuni testi di particolare validità scientifica e metodologica:

E. Bairati, A. Finocchi, *Arte in Italia. Lineamenti di storia e materiali di studio*, Torino, Loescher, 1984 (o successive ristampe).

C. Bertelli, G. Briganti – A. Giuliano, *Storia dell'arte italiana*, Milano, Electa-Mondadori, 1986 (o successive ristampe).

P. De Vecchi, E. Cerchiari, *Arte nel tempo*, Milano, 1991-1994 (o successive ristampe).

N.B. Si dovranno studiare e/o acquistare i volumi relativi alla Storia dell'Arte Moderna dalla seconda metà del Quattrocento (gotico internazionale) agli inizi dell'Ottocento (neoclassicismo).

Metodi didattici. Le lezioni si svolgeranno secondo il ritmo di due alla settimana e non potranno prescindere da un adeguato corredo di immagini che saranno proiettate durante il corso.

Attenzione: questo corso è riservato agli studenti la cui lettera iniziale del cognome rientri fra la L e la Z. Se tuttavia qualcuno avesse seri motivi per frequentare questo corso (e non il precedente, tenuto dalla professoressa Olivato), o viceversa, sarà accettato purché manifesti tale suo intendimento nelle prime lezioni!

N.B. Per tutti gli studenti ma, in particolare, *per i non frequentanti* la parte generale è la stessa per chi frequenta e per chi non ha questa possibilità.

A chi non può seguire il corso consigliamo tuttavia di fare il possibile per essere presenti almeno alla/e prima/e lezione/i quando verranno fornite indicazioni utili per la gestione dell'esame.

Modalità di valutazione: L'esame consiste in una prova scritta di carattere orientativo: tre domande alle quali rispondere in due ore di tempo, una di pittura, una di scultura, una di architettura, scelte tra diverse epoche.

Per gli studenti quadriennali della Facoltà di Lettere. Gli studenti del corso quadriennale sono tenuti a portare sia il corso introduttivo che quello progredito. Per chi volesse iterare l'esame la parte generale sarà sostituita da una lettura da concordare con il docente.

N.B. L'elenco completo dei temi e delle immagini fondamentali discusse a lezione può essere scaricato da internet, sul sito dell'Università alla voce del professor Aikema. Il CD-ROM con le immagini fondamentali discusse a lezione, invariato rispetto agli anni precedenti, è visionabile presso la sala computers del CIA (aula T.9, pianoterra, Palazzo di Lingue) o presso la sala computer al piano -1 del Polo Zanotto. Il suddetto strumento è predisposto solo per la consultazione *in loco*.

L-ART/02 - Storia dell'arte moderna: Storia dell'arte moderna (p) (3) 20 ore (A-K)

Prof.ssa Loredana Olivato

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC1, LM3, FLM, SGE, ART

Anno di corso: primo

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi: il corso si propone di approfondire un argomento specifico della parte introduttiva, concentrandosi su un artista che ha contribuito ad introdurre nella cultura figurativa veneta modelli, tecniche e linguaggi innovativi.

Contenuto del corso: *Antonello da Messina. Un pittore "foresto" a Venezia.*

Le lezioni saranno dedicate ad uno dei grandi protagonisti della cultura figurativa italiana del Rinascimento di cui saranno analizzate, sotto i più diversi approcci metodologici, alcune delle opere più significative dagli esordi siciliani alla grande stagione veneta.

Testi di riferimento:

L. SASCIA – G. MANDEL, *L'opera completa di Antonello da Messina*, Milano, Classici dell'Arte, Rizzoli, 1981 (il volume non è stato più ristampato ed aggiornato e dunque non tiene conto dei progressi notevoli della critica più recente. Risulta tuttavia molto utile perché, ad un prezzo modesto, consente di fruire e di un notevole apparato

d'informazioni e di un repertorio fotografico abbastanza completo. E' reperibile presso le librerie *Remainders*)

M. LUCCO (a cura di), *Antonello da Messina. L'opera completa. Catalogo della mostra*, Milano, Silvana Editoriale, 2006 (il volume è stato diffuso a prezzo ridotto in abbinamento a quotidiani e riviste di diffusione nazionale)

Nota bene: I saggi citati non sono oggetto di lettura integrale per la preparazione dell'esame; durante le lezioni si specificheranno le pagine ritenute necessarie e si aggiungeranno altri eventuali materiali. I testi sono presenti nella biblioteca del Dipartimento di Discipline Storiche Artistiche Archeologiche e Geografiche.

Per tutti gli studenti ma, in particolare, **per i non frequentanti**:

alla fine del corso sarà messo a disposizione di tutti (in internet sul sito *web* del Dipartimento, cliccare prof.ordinari, cliccare Olivato) un elenco preciso degli argomenti trattati a lezione con le pagine specifiche (reperibili nei testi che abbiamo segnalato) riferite ai singoli temi considerati e/o alle singole opere trattate a lezione.

Queste stesse pagine saranno fotocopiate a cura del docente e depositate in una copisteria in modo di essere a disposizione degli studenti.

Metodi didattici: le lezioni si svolgeranno secondo il ritmo di un incontro di due ore alla settimana.

E' ovvio che le lezioni non possono prescindere da un adeguato corredo di immagini che saranno proiettate durante il corso.

Come per l'anno precedente agli studenti sarà messo a disposizione un cd-rom con le immagini del corso consultabile presso la postazione computer PC della Facoltà: tuttavia per ragioni di copyright le foto non sono riproducibili.

Per tutti gli studenti ma, in particolare, **per i non frequentanti**:

la parte generale è la stessa sia per chi frequenta che per chi non ha questa possibilità.

A chi non può seguire il corso consigliamo tuttavia di fare il possibile per essere presenti almeno alla/e prima/e lezioni quando verranno fornite indicazioni utili per la gestione dell'esame.

Modalità di valutazione: l'esame consiste in una prova orale in cui sarà indispensabile conoscere notizie sulle vicende significative della vita dell'artista per procedere quindi all'analisi critica di una (o più) opere trattate a lezione. Le opere saranno in tutto circa una ventina: di ciascuna è indispensabile conoscere – prima di affrontare un discorso di lettura formale – il **soggetto rappresentato** (ovvero essere in grado di riconoscere le fonti letterarie e storiche da cui è dedotto), l'**ubicazione attuale**, i precedenti di collezione (se si conoscono) e/o notizie sulla committenza (se sono note).

L-ART/02 - Storia dell'arte moderna: Storia dell'arte moderna (p) (3) 20 ore (L-Z)

Prof. Bernard Aikema

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC1, LM3, FLM, SGE, ART

Anno di corso: primo

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi: vedi le indicazioni dell'insegnamento (i) (6) 40 ore.

Contenuto del corso: *L'arte del Rinascimento veneto e l'Europa*. Il corso sarà dedicato alla riscoperta del mondo classico antico nel Quattro e Cinquecento veneto che si caratterizzò per un linguaggio formale proprio, ben distinto da quello centro-italiano. Tale variante del Rinascimento italiano si manifestò in maniera diversa nell'architettura, nella scultura e nella pittura, contraddistinguendosi generalmente per i marcati effetti pittorici e decorativi. Verranno descritte e definite le maggiori espressioni di questa corrente al fine di investigare le tappe, le forme e le ragioni del grande successo che il

Rinascimento artistico veneto ha incontrato, in un arco di tempo plurisecolare, in molti regioni d'Europa. Si discuteranno, poi, l'impatto europeo della pittura veneta a partire da Tiziano e Lotto, da Palma Vecchio e Veronese, ma anche la fortuna della scultura e dell'architettura veneta, che spaziò dai Lombardo al Vittoria, da Codussi al Palladio, dalla Germania alla Polonia, fino ai paesi anglosassoni. Trattandosi di un tema vastissimo, si focalizzerà l'attenzione su alcuni episodi chiave, entro un periodo non successivo al XVI secolo, che verranno spiegati nelle (succinte) dispense del corso.

Testi di riferimento: Verranno indicati all'inizio del corso.

Metodi didattici: le lezioni procederanno secondo il ritmo di una alla settimana (in parallelo con le lezioni della parte introduttiva). Le lezioni non possono prescindere da un adeguato corredo di immagini che saranno proiettate durante il corso.

Modalità di valutazione: l'esame consiste in una prova orale.

N.B. *Per gli studenti quadriennalisti della Facoltà di Lettere:* Gli studenti del corso quadriennale sono tenuti a portare sia il corso introduttivo che quello progredito.

L-ART/02 - Storia dell'arte moderna: Storia dell'arte moderna (s) (6) 40 ore

Prof. Bernard Aikema

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: ART

Anno di corso: primo

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: approfondimento dei temi in relazione alla parte progredita dell'esame. In particolare, si concentrerà l'analisi anche su un periodo successivo al XVI secolo.

Contenuto del corso: *L'arte moderna veneta e l'Europa.* Il corso sarà dedicato alla riscoperta del mondo classico antico nel Quattro e Cinquecento veneto che si caratterizzò per un linguaggio formale proprio, ben distinto da quello centro-italiano. Tale variante del Rinascimento italiano si manifestò in maniera diversa nell'architettura, nella scultura e nella pittura, contraddistinguendosi generalmente per i marcati effetti pittorici e decorativi. Verranno descritte e definite le maggiori espressioni di questa corrente al fine di investigare le tappe, le forme e le ragioni del grande successo che il Rinascimento artistico veneto ha incontrato, in un arco di tempo plurisecolare, in molti regioni d'Europa. Si discuteranno, poi, l'impatto europeo della pittura veneta a partire da Tiziano e Lotto, da Palma Vecchio e Veronese, ma anche la fortuna della scultura e dell'architettura veneta, che spaziò dai Lombardo al Vittoria, da Codussi al Palladio, dalla Germania alla Polonia, fino ai paesi anglosassoni. Trattandosi di un tema vastissimo, si focalizzerà l'attenzione su alcuni episodi chiave, anche oltre il XVI secolo (si pensi agli esiti di Rubens e Rembrandt), che verranno spiegati nelle (succinte) dispense del corso.

Testi di riferimento: Verranno indicati all'inizio del corso.

Metodi didattici: le lezioni procederanno secondo il ritmo di due alla settimana. Le lezioni non possono prescindere da un adeguato corredo di immagini che saranno proiettate durante il corso.

Modalità di valutazione: l'esame consiste in una prova orale.

L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea:

Storia dell'arte contemporanea (i) (6) 40 ore

Prof. Roberto Pasini

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC2, LS2, LA2, LA3, LM3, LG3, FLM, SGE, ART

Anno di corso: secondo o terzo

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: L'insegnamento di Storia dell'Arte Contemporanea prende in considerazione il percorso storico-artistico che va dalla fine del '700, quando prende le mosse la rivoluzione spaziale operata da Turner nell'ambito del Romanticismo, che dà vita allo *spazio contemporaneo*, sino alla fine del '900, in cui si afferma la poetica del Postmoderno. Copre quindi due secoli di ricerche e problematiche artistiche, che vengono analizzate attraverso un'attenta lettura delle opere unita ad un'ampia indagine sui contesti culturali, nella consapevolezza che la storia dell'arte si compone di due elementi inscindibili ed egualmente importanti, l'*arte* e la *storia*: i percorsi particolari vanno sempre inseriti nel contesto in cui vengono a incarnarsi per trovare la giusta sintesi fra apporti individuali e panorama generale.

Lo studio della Storia dell'Arte Contemporanea viene condotto su due binari, autonomi ma intersecantisi: da un lato, l'analisi di artisti, situazioni e movimenti sul versante specifico dello stile, della poetica e del continuo intrecciarsi fra il singolo e la dimensione contestuale; dall'altro, l'indagine sulle relazioni che legano il percorso storico-artistico agli altri settori della cultura, come la letteratura, la filosofia, la scienza, il cinema, i media, secondo il principio dei vasi comunicanti a livello culturale. In questo modo si viene a capire la connessione fra la ricerca artistica e il tempo in cui si esplica, ottenendo il quadro d'insieme del momento, del periodo e dell'epoca esaminati.

Contenuto del corso: Viene analizzato l'intero percorso dell'arte contemporanea, con particolare attenzione ai protagonisti e ai movimenti che l'hanno caratterizzata. Questi i principali argomenti trattati:

- Spazio moderno e spazio contemporaneo
- Turner: morfologia del curvilineo e fenomenologia dell'informe
- Impressionismo e oltre: Monet e il ciclo delle *Ninfee*, Degas e il ciclo dei *Nudi*
- Cézanne: dallo spazio sferoidale alla *Montagna Sainte-Victoire*
- Il Simbolismo: Seurat e il Divisionismo, Gauguin e il Sintetismo
- Matisse e il Fauvismo
- Kirchner e l'Espressionismo
- Picasso e il Cubismo
- Boccioni e il Futurismo
- Kandinsky e il Biomorfismo. Mondrian e l'Astrattismo
- De Chirico e la Metafisica. Le poetiche del richiamo all'ordine negli anni Venti
- Duchamp e il Dadaismo. Surrealismo figurativo (Magritte, Dalí) e Surrealismo non figurativo (Mirò, Masson)
- Sheeler e il Precisionismo. Hopper e il Realismo
- L'Informale americano: pittura d'azione e d'inazione
- L'Informale europeo: Fautrier, Dubuffet, l'Informale segnico, l'Informale materico
- L'Informale italiano: Fontana, Burri, Morlotti
- Le poetiche del corpo, tra pittura e ricerche extrapittoriche: Bacon, Manzoni e Klein
- L'universo degli oggetti negli anni Sessanta: la Pop Art, l'Iperrealismo e il *blow up* di Gnoh
- Il Concettualismo, l'Arte Povera, la Body Art
- Il Postmoderno

Testi di riferimento:

R.Barilli, *L'arte contemporanea*, Feltrinelli (1984), Milano, 2005 (Capp. 1-14)

R.Pasini, *L'informe nell'arte contemporanea* (1989), Mursia, Milano, 2005²

R.Pasini, *Forme del Novecento. Occhio Corpo Libertà*, Pendragon, Bologna, 2005

A questi testi si aggiunge il libro-dispensa *Introduzione alla storia dell'arte. Metodo e concetti generali dell'interpretazione* (disponibile alla copisteria Lapis).

I non frequentanti, coloro che vengono da altre Università, Facoltà o Corsi di Laurea, e coloro che intendono sostenere l'iterazione in vista della tesi debbono integrare il Programma con uno dei seguenti volumi:

approfondimento metodologico: R.Barilli, *Scienza della cultura e fenomenologia degli stili*, Il Mulino, Bologna, 1991

approfondimento storico-critico: R.Pasini, *Cento segni di solitudine. Dal Romanticismo al Postmoderno*, CLUEB, Bologna, 1999. Si può scegliere tra: a) Percorsi e situazioni: pp. 15-158; b) Artisti: pp. 257-513.

Metodi didattici:

Modalità di valutazione: Si consiglia agli studenti di frequentare le lezioni. Tuttavia l'esame si può preparare direttamente sui testi, con le integrazioni specificate. Per gli studenti che non possono frequentare è comunque opportuno un colloquio con il docente.

Dal punto di vista iconografico, la prova d'esame verte sugli artisti e le opere viste a lezione e presenti nei testi, che lo studente deve conoscere.

L'esame consiste in una prova scritta, a cui segue una breve discussione della stessa prima della registrazione. I principali parametri valutativi sono: 1) effettivo interesse e livello di preparazione; 2) padronanza della materia di studio; 3) capacità argomentativa; 4) qualità espressiva.

L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea:

Storia dell'arte contemporanea (p) (3) 20 ore

Prof. Roberto Pasini

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC2, LM3, FLM, ART

Anno di corso: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi: L'insegnamento di Storia dell'Arte Contemporanea prende in considerazione il percorso storico-artistico che va dalla fine del '700, quando prende le mosse la rivoluzione spaziale operata da Turner nell'ambito del Romanticismo, che dà vita allo *spazio contemporaneo*, sino alla fine del '900, in cui si afferma la poetica del Postmoderno. Copre quindi due secoli di ricerche e problematiche artistiche, che vengono analizzate attraverso un'attenta lettura delle opere unita ad un'ampia indagine sui contesti culturali, nella consapevolezza che la storia dell'arte si compone di due elementi inscindibili ed egualmente importanti, l'*arte* e la *storia*: i percorsi particolari vanno sempre inseriti nel contesto in cui vengono a incarnarsi per trovare la giusta sintesi fra apporti individuali e panorama generale.

Lo studio della Storia dell'Arte Contemporanea viene condotto su due binari, autonomi ma intersecantisi: da un lato, l'analisi di artisti, situazioni e movimenti sul versante specifico dello stile, della poetica e del continuo intrecciarsi fra il singolo e la dimensione contestuale; dall'altro, l'indagine sulle relazioni che legano il percorso storico-artistico agli altri settori della cultura, come la letteratura, la filosofia, la scienza, il cinema, i media, secondo il principio dei vasi comunicanti a livello culturale. In questo modo si viene a capire la connessione fra la ricerca artistica e il tempo in cui si esplica, ottenendo il quadro d'insieme del momento, del periodo e dell'epoca esaminati.

Contenuto del corso:

Sezione 1: *Jackson Pollock, l'Informale americano e oltre*

Il Corso prende in esame l'opera di Pollock a cinquant'anni dalla morte, nel contesto dell'Informale americano, e analizza gli sviluppi che da essa sono scaturiti nel secondo '900.

Testi di riferimento:

R.Pasini, *L'Informale. Stati Uniti Europa Italia* (1995), CLUEB, Bologna, 2003³ (solo Introduzione e Parte prima)

Una monografia a scelta fra:

I.Tomassoni, *Pollock*, Sadea Sansoni, Firenze, 1968 e A.Busignani, *Jackson Pollock*, Sansoni, Firenze, 1970

Jackson Pollock. Lettere, riflessioni, testimonianze, a cura di E.Pontiggia, SE, Milano, 1991

Testo integrativo per i non frequentanti ecc.:

F.O'Hara, *Jackson Pollock*, a cura di F.Rognoni, Abscondita, Milano, 2002

Sezione 2: *Città, ambiente, inquinamento*

Il problema dell'inquinamento è uno dei motivi di maggior danno e preoccupazione per il pianeta e per le nostre vite. Il Corso si propone di focalizzare la situazione attuale, mettendola a confronto con i temi della città e dell'ambiente visti attraverso la sensibilità artistica e creativa.

Testi di riferimento: Per il tema iconografico della città e dell'ambiente valgono il manuale, R.Barilli, *L'arte contemporanea*, cit. e gli appunti delle lezioni.

Per il tema specifico dell'ambiente in relazione all'inquinamento: A.L.De Cesaris-S.Nespor, *Introduzione al diritto dell'ambiente*, Mondadori, Milano, 2003

Per il tema specifico della città in relazione all'inquinamento: R.Pasini, *Otrebor e la guerra del benzene. Vita, ossessioni e audaci imprese di un residente nel centro storico di Motogna*, Pendragon, 2005.

Metodi didattici:

Modalità di valutazione: Si consiglia agli studenti di frequentare le lezioni. Tuttavia l'esame si può preparare direttamente sui testi, con le integrazioni specificate. Per gli studenti che non possono frequentare è comunque opportuno un colloquio con il docente.

Dal punto di vista iconografico, la prova d'esame verte sugli artisti e le opere viste a lezione e presenti nei testi, che lo studente deve conoscere.

L'esame consiste in una prova scritta, a cui segue una breve discussione della stessa prima della registrazione. I principali parametri valutativi sono: 1) effettivo interesse e livello di preparazione; 2) padronanza della materia di studio; 3) capacità argomentativa; 4) qualità espressiva.

L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea:

Storia dell'arte contemporanea (s) (6) 40 ore

Prof. Roberto Pasini

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: ART

Anno di corso: secondo

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: L'insegnamento di Storia dell'Arte Contemporanea prende in considerazione il percorso storico-artistico che va dalla fine del '700, quando prende le mosse la rivoluzione spaziale operata da Turner nell'ambito del Romanticismo, che dà vita allo *spazio contemporaneo*, sino alla fine del '900, in cui si afferma la poetica del Postmoderno. Copre quindi due secoli di ricerche e problematiche artistiche, che vengono analizzate attraverso un'attenta lettura delle opere unite ad un'ampia indagine

sui contesti culturali, nella consapevolezza che la storia dell'arte si compone di due elementi inscindibili ed egualmente importanti, l'*arte* e la *storia*: i percorsi particolari vanno sempre inseriti nel contesto in cui vengono a incarnarsi per trovare la giusta sintesi fra apporti individuali e panorama generale.

Lo studio della Storia dell'Arte Contemporanea viene condotto su due binari, autonomi ma intersecantisi: da un lato, l'analisi di artisti, situazioni e movimenti sul versante specifico dello stile, della poetica e del continuo intrecciarsi fra il singolo e la dimensione contestuale; dall'altro, l'indagine sulle relazioni che legano il percorso storico-artistico agli altri settori della cultura, come la letteratura, la filosofia, la scienza, il cinema, i media, secondo il principio dei vasi comunicanti a livello culturale. In questo modo si viene a capire la connessione fra la ricerca artistica e il tempo in cui si esplica, ottenendo il quadro d'insieme del momento, del periodo e dell'epoca esaminati.

Contenuto del corso:

Sezione 1: *Arte e letteratura nel '900. Prelievi (dal dopoguerra a oggi)*

Si completa il Corso iniziato lo scorso anno, prendendo in esame la seconda parte del secolo attraverso gli apporti di scrittori omologhi agli artisti e di chi ha praticato entrambe le attività.

Sezione 2: *La ricerca artistica in Italia dagli anni Sessanta agli anni Novanta: Bologna*
Il Corso esamina il caso della città di Bologna come referente importante delle vicende artistiche del secondo '900.

Focus (s): In questa sezione del Modulo Specialistico si approfondisce un artista, un problema o una situazione, anche con agganci interdisciplinari. L'artista su cui si appunta l'attenzione è Carlo Patrone, un caso assai particolare e unico nel panorama italiano per la concezione poetica della materia e l'originale procedura esecutiva delle opere.

Testi di riferimento:

Sezione 1: Lo studente preparerà l'esame sugli appunti presi a lezione. La bibliografia dettagliata verrà fornita durante il Corso.

Sezione 2: R.Pasini, *Linee della ricerca artistica 1965-1995. Bologna*, catalogo Palazzo Re Enzo-Villa delle Rose, Bologna, 1997 (disponibile alla Libreria Universitaria Erasmo)

Focus (s): R.Pasini, *Carlo Patrone. La mappa segreta della materia*, Mazzotta, Milano, 1991 (disponibile alla Libreria Universitaria Erasmo)

Metodi didattici:

Modalità di valutazione: Si consiglia agli studenti di frequentare le lezioni. Tuttavia l'esame si può preparare direttamente sui testi, con le integrazioni specificate. Per gli studenti che non possono frequentare è comunque opportuno un colloquio con il docente.

Dal punto di vista iconografico, la prova d'esame verte sugli artisti e le opere viste a lezione e presenti nei testi, che lo studente deve conoscere.

L'esame consiste in una prova scritta, a cui segue una breve discussione della stessa prima della registrazione. I principali parametri valutativi sono: 1) effettivo interesse e livello di preparazione; 2) padronanza della materia di studio; 3) capacità argomentativa; 4) qualità espressiva.

L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro: Museologia (i) (6) 40 ore

Prof. Enrico Dal Pozzolo

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC2, BC3, LA2, LA3, SCA, ART

Anno di corso: secondo o terzo

Totale numero crediti: 6

Obiettivi formativi: conoscenza dei fenomeni di collezionismo, prevalentemente artistico, pubblici e privati; 'lettura' di un museo.

Prerequisiti: non necessari (si consiglia tuttavia di preparare l'esame dopo aver sostenuto i moduli introduttivi di Storia dell'arte medioevale, moderna e contemporanea).

Contenuto del corso: Lineamenti di museologia e storia del collezionismo. Il modulo analizza le principali dinamiche connesse alla formazione delle raccolte d'arte pubbliche e private, dei meccanismi di gestione delle stesse e di conservazione delle opere, anche alla luce del dibattito critico e storiografico, nonché delle variabili commerciali cui furono oggetto nei secoli (con particolare riferimento all'area italiana dal Medioevo al Novecento).

Testi di riferimento: il quadro generale dall'umanesimo all'età contemporanea si ricava da C. DE BENEDICTIS, *Per la storia del collezionismo italiano. Fonti e documenti*, Ponte alle Grazie, Milano, 2001, e A. MOTTOLA MOLFINO, *Il libro dei musei*, Umberto Allemandi, Torino, 1998. Una lettura d'attualità vivamente consigliata, per quanto obbligatoria solo per i non frequentanti, è quella di S. SETTIS, *Italia S.p.A. L'assalto al patrimonio culturale*, Torino, Einaudi, 2002. *Avvertenza:* gli studenti che seguono un indirizzo archeologico-antichistico possono eventualmente sostituire i testi di C. De Benedictis con le seguenti letture: M.L. GUALANDI, *L'antichità classica*, Roma, Carocci, 2001 ("Le fonti per la storia dell'arte", I), Capitolo VIII (*Il possesso e la conservazione delle opere d'arte*) e le appendici relative, pp. 113-135, 485-544; G. GUALANDI, *Dallo scavo al museo*, in *I musei*, a cura di A. Emiliani, Milano, Touring Club Italiano, 1980 ("Capire l'Italia", IV), pp. 81-119.

Metodi didattici: lezioni frontali con ausilio di diapositive e filmati; conferenze; visite esterne a musei, gallerie e collezioni.

Modalità di valutazione: il modulo prevede una prova scritta di carattere orientativo sulla base dei testi indicati in bibliografia; il tempo concesso per l'elaborato è di un'ora e mezza. Seguirà una breve verifica orale, in cui si discuterà della prova scritta e di un museo scelto e visitato recentemente da ciascuno studente.

L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro: Museologia (p) (3) 20 ore

Prof. Enrico Dal Pozzolo

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC3, ART, SCA

Anno di corso: terzo

Totale numero crediti: 3

Obiettivi formativi: affinamento delle capacità di lettura di alcuni aspetti connessi ai fenomeni del collezionismo, della musealizzazione e della conservazione del patrimonio artistico.

Prerequisiti: non necessari (si consiglia vivamente, tuttavia, di preparare l'esame dopo aver sostenuto i moduli introduttivi di Storia dell'arte medioevale, moderna e contemporanea e – dato il carattere del corso – di Storia della critica d'arte).

Contenuto del corso. Collezioni d'arte di storici dell'arte. Si analizzeranno una serie di raccolte di alcuni tra i più noti storici dell'arte dal secondo '800 ai giorni nostri, valutando le connessioni con le ricerche specialistiche degli stessi, i rapporti con il mondo del collezionismo, dei musei e con il mercato dell'arte.

Testi di riferimento: non esistendo un testo di riferimento disponibile sull'argomento, si predisporrà un fascicolo con fotocopie e materiali che sarà reso disponibile durante le lezioni. In considerazione di ciò, si ritiene fondamentale la frequenza.

Metodi didattici: lezioni frontali con ausilio di diapositive e filmati; conferenze; eventuali visite esterne a collezioni.

Modalità di valutazione: esame orale.

N.B. La frequenza è obbligatoria per tutti i laureandi e per coloro che intendono chiedere la tesi in museologia.

L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro:

Scienza e tecnica del restauro (i) (3) 20 ore

Dott. Fabrizio Pietropoli

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC2, BC3, ART

Anno di corso: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi: il corso si propone di affrontare con una serie di vari esempi il tema della ricchezza di dati e informazioni insita nel documento materiale e della inevitabile selezione operata dal restauro, nella problematica di cui Conti ha codificato efficacemente la responsabilità critica (*Attenzione ai restauri*, in *Prospettiva*, 1985).

Contenuto del corso:

Il corso è articolato in due sezioni:

1) Materiali e tecniche interagiscono nell'opera come documento complesso nella problematica della selettività del restauro.

2) Riconoscimento, documentazione tecnica e conservazione del restauro storico.

La seconda sezione è di tipo seminariale. Nell'esame di alcuni testi interessati da interventi restaurativi affronta il problema del riconoscimento, del significato e del mantenimento degli "aggiornamenti" succedutisi nel tempo. Si tratta di testimonianze materiali della storia della ricezione del manufatto e di documenti della storia del restauro che pongono particolari problemi di indagine, di documentazione e di tecnica del restauro.

Testi di riferimento:

Per l'orientamento generale si consiglia la lettura di:

A. Conti, *Manuale di restauro*, Torino, 1996; H. Jędrzejewska, *Principi di restauro*, Firenze, 1983.

1) A. Conti, *Tempera, oro, pittura a fresco: la bottega dei "primitivi"*, in *La pittura in Italia. Il Duecento e il Trecento*, Milano, 1986, vol. II, pp. 513-528; M. Simonetti, *Tecniche della pittura veneta*, in *La pittura nel Veneto. Il Quattrocento*, Milano, 1989, vol. I, pp. 247-270. L' "Indice degli argomenti, dei concetti e delle tecniche" in A. Conti, *Manuale di restauro*, Torino, 1996 può essere prezioso riferimento a relazionare le osservazioni storico-tecniche con i problemi connessi alla conservazione e al restauro.

2) Per la seconda sezione, che potrà prevedere, oltre all'esame di testi proiettati con diapositive, anche il rapporto diretto con le opere in corso di restauro presso i cantieri o i laboratori nella città di Verona e provincia, saranno fornite indicazioni nel corso delle lezioni.

Metodi didattici: lezioni frontali con l'uso di diapositive che mostrano dettagli di opere indagate nel corso dei lavori di restauro.

Modalità di valutazione: la verifica sulla preparazione avrà luogo attraverso un colloquio orale.

L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro:

Storia della critica d'arte (i) (6) 40 ore

Prof.ssa Giuliana Tomasella

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC2, BC3, ART

Anno di corso: secondo o terzo

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: Tracciare le linee generali della disciplina, chiarendone i punti di connessione con caratteri e sviluppi della storia dell'arte.

Prerequisiti: Conoscenze di base della storia dell'arte (si consiglia di sostenere prima almeno due dei tre esami fondamentali di storia dell'arte: medievale, moderna o contemporanea).

Contenuto del corso: Lineamenti di storia della critica d'arte. Problemi di metodo e campionatura tra XV e XX secolo.

Testi di riferimento:

-per i triennalisti frequentanti **un testo a scelta** fra i seguenti:

F. Bernabei, *Percorsi della critica d'arte*, Padova, Cleup, 1995.

U. Kultermann, *Storia della storia dell'arte*, Vicenza, Neri Pozza, 1997.

Lettura consigliata: M. Baxandall, *Giotto e gli umanisti*, Milano, Jaca Book, 1994 o, **in alternativa**, E. Kris, O. Kurz, *La leggenda dell'artista*, Torino, Bollati Boringhieri, 1980 (o ristampe).

A lezione verranno letti e commentati alcuni testi, che saranno messi a disposizione degli studenti.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite a lezione.

- per i triennalisti non frequentanti:

F. Bernabei, *Percorsi della critica d'arte*, Padova, Cleup, 1995;

M. Baxandall, *Giotto e gli umanisti*, Milano Jaca Book, 1994 o, **in alternativa**, E. Kris, O. Kurz, *La leggenda dell'artista*, Torino, Bollati Boringhieri, 1980 (o ristampe).

Metodi didattici: lezioni frontali in aula

Modalità di valutazione: colloquio orale.

L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro:

Storia della critica d'arte (p) (3) 20 ore

Prof.ssa Giuliana Tomasella

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC3, ART

Anno di corso: secondo o terzo

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi: Obiettivo del corso è quello di illustrare, attraverso una significativa campionatura di scritti, l'estetica del Neoclassicismo europeo, mostrandone le connessioni con scelte operative e riflessioni teoriche di scultori, pittori e architetti come Canova, Thorvaldsen, David, Boullée, Ledoux e altri.

Prerequisiti: si veda modulo (i)

Contenuto del corso: Il Neoclassicismo: teoria e prassi artistica.

Testi di riferimento:

H. Honour, *Neoclassicismo*, Torino, Einaudi, 1993 (o successive ristampe);

J. Winckelmann, *Storia dell'arte nell'antichità*, Milano, SE, 1990 o altre edizioni (parti da concordare);

S. Settis, *Futuro del "classico"*, Torino, Einaudi, 2004 o, **in alternativa**, V. Farinella, S. Panichi, *L'eco dei marmi. Il Partenone a Londra: un nuovo canone della classicità*, Roma, Donzelli, 2003 (I parte);

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite a lezione.

Metodi didattici: lezioni frontali in aula

Modalità di valutazione: colloquio orale.

**L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro:
Storia della critica d'arte (s) (6) 40 ore**

Prof.ssa Giuliana Tomasella

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: ART

Anno di corso: primo o secondo

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: Obiettivo del corso è quello di fornire un quadro d'insieme della critica d'arte italiana novecentesca, attraverso la presentazione dei suoi principali protagonisti dall'inizio del secolo in avanti, e tratteggiare così l'evolvere e il mutare di metodi e linguaggi, anche mediante l'analisi diretta dei testi, in parte guidata dalla docente, in parte affidata all'autonomo approfondimento degli studenti.

Prerequisiti: gli studenti della laurea specialistica in Storia dell'Arte che intendano seguire il corso devono aver sostenuto in precedenza un esame introduttivo di Storia della critica d'arte.

Contenuto del corso: La critica d'arte del Novecento in Italia: metodi e linguaggi a confronto.

Testi di riferimento:

G.C. Sciolla, *La critica d'arte del Novecento*, Torino, Utet, 1995 (o successive ristampe);

Per la preparazione dell'esame andrà inoltre concordata con la docente una scelta dei seguenti testi :

R. Longhi, *Piero della Francesca* (1927), Firenze, Sansoni, 1975;

R. Longhi, *Officina ferrarese* (1934), Firenze, Sansoni, 1975;

R. Longhi, *Caravaggio* (1968), Roma, Editori Riuniti, 1982;

L. Venturi, *Il gusto dei primitivi* (1926), Torino, Einaudi, 1981;

L. Venturi, *Storia della critica d'arte* (1945), Torino, Einaudi, 1994;

M. Marangoni, *Saper vedere: come si guarda un'opera d'arte* (1951), Milano, Garzanti, 1986;

C. Brandi, *Carmine o della pittura* (1947), Roma, Editori Riuniti, 1992;

C. Brandi, *Scritti sull'arte contemporanea*, Torino, Einaudi, 1976;

C. L. Ragghianti, *Arti della visione. III Il linguaggio artistico*, Torino, Einaudi, 1979;

S. Bettini, *Venezia. Nascita di una città* (1978), Vicenza, Neri Pozza, 2006;

S. Bettini, *L'arte alla fine del mondo antico*, Padova, Liviana, 1953;

D. Valeri, *Scritti sull'arte*, a cura di G. Tomasella, Venezia, Istituto Veneto di Scienze, Lettere e Arti, 2005;

F. Arcangeli, *Dal Romanticismo all'Informale*, Torino, Einaudi, 1977 (2 voll.).

F. Arcangeli, *Giorgio Morandi* (1964), Torino, Einaudi, 1981.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite a lezione.

Metodi didattici: lezioni frontali in aula.

Modalità di valutazione: colloquio orale.

**L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione:
Semiologia del cinema e degli audiovisivi (i) (6) 40 ore**

Dott. Giancarlo Beltrame

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC2, ART

Anno di corso: secondo

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: Il corso si prefigge di fornire la conoscenza degli elementi essenziali del linguaggio cinematografico e televisivo per giungere attraverso una formazione

metodologica di base all'acquisizione di una certa competenza nell'analisi del testo filmico e dei programmi televisivi

Prerequisiti: conoscenze di base della storia del cinema

Contenuto del corso. Il corso si articola in tre parti:

1. Guardare, vedere, sentire. Metodi di lettura dei testi filmici (14 ore) – Parte introduttiva che intende fornire gli strumenti per la comprensione dei linguaggi audiovisivi;
2. Vengo dopo il tiggì. La retorica del telegiornale (6 ore) – Analisi testuale e contestuale dello strumento principe dell'informazione televisiva italiana;
3. Tra almodrammi e onde del destino – La rinascita del melò nel cinema contemporaneo 1996-2006 (20 ore) – Parte monografica dedicata allo studio dei codici narrativi, stilistici e testuali del melodramma cinematografico degli ultimi dieci anni.

La trattazione dei temi affrontati nel corso potrà essere integrata e approfondita attraverso incontri con registi, sceneggiatori, tecnici, produttori, autori e giornalisti televisivi.

Testi di riferimento: Dovrà essere dimostrata la conoscenza dei seguenti libri:

- Prima parte: Appunti dalle lezioni, consultazione di testi, immagini e filmati in Internet nel sito che verrà successivamente indicato sulla pagina web dell'insegnamento e Gianni Rondolino-Dario Tomasi, *Manuale del film*, Utet, Torino 1995.
- Seconda parte: Appunti dalle lezioni e Omar Calabrese - Ugo Volli: *I telegiornali. Istruzioni per l'uso*, Laterza, Bari, 2001
- Terza parte: Appunti dalle lezioni e materiali didattici a cura del docente

Metodi didattici: lezioni frontali e visione guidata di film e telegiornali

Modalità di valutazione: Lo studente dovrà dimostrare di conoscere gli argomenti trattati nelle 40 ore di lezione frontale, nelle quali verranno illustrati gli aspetti più significativi e problematici del corso, anche mediante la visione e l'analisi di brani di film e di spot pubblicitari. Le lezioni saranno integrate da 24 proiezioni video che si terranno in aula 1.1 il venerdì e il sabato alle ore 8.30, dal 6 ottobre al 22 dicembre, secondo il calendario allegato. Ai fini dell'esame è obbligatoria la visione di tutti questi film, possibilmente in aula (con firma di presenza). Chi ha partecipato ad almeno 16 proiezioni potrà completare individualmente la visione degli altri titoli (con autocertificazione). Eventuali iniziative di ulteriori proiezioni integrative, sia video che su pellicola, verranno comunicate tempestivamente. Sarà prevista una parte di lavoro autonomo del singolo studente, che consisterà nella visione individuale di film legati tematicamente alla prima parte e alla terza del corso, tratti da un elenco che sarà consegnato all'inizio del corso. Su uno di questi film (o su un altro film proposto dallo studente purché si colleghi ai temi trattati nel corso), sarà concordata con il docente la stesura di una tesina, che sarà parte integrante dell'esame.

Gli studenti che non potranno frequentare le lezioni dovranno concordare il programma d'esame con il docente.

L'esame si svolgerà nella forma di esame scritto. Gli studenti dovranno rispondere a domande inerenti al programma del corso e analizzare uno o più filmati che saranno proiettati durante l'esame stesso. Parte integrante dell'esame sarà la tesina.

Per essere ammessi all'esame bisogna consegnare prima dell'appello l'analisi di un film che deve essere concordato con il docente. La tesina, in formato .doc o .rtf o .pdf (preferibilmente), potrà essere inviata all'indirizzo di posta elettronica del docente giancarlo.beltrame@univr.it, oppure consegnata al docente nel giorno di ricevimento o il giorno dell'esame. Le relazioni, corredate, ove possibile, di significative immagini

esemplificative, dovranno avere una dimensione minima di 10.000 battute e massima di 20.000 battute.

Schema consigliato per l'analisi del film nelle tesine:

Per l'analisi del film si consiglia di attenersi al seguente schema:

- Intestazione: nome dello studente, corso di laurea, denominazione dell'esame, data dell'appello in cui si intende sostenere l'esame
- Titolo del film (italiano e originale), autore, anno di edizione, cast & credits
- Sinossi (max 10 righe)
- Suddivisione del film in macrosequenze, con individuazione del tipo di struttura narrativa scelta dall'autore
- descrizione analitica (découpage) di una sequenza scelta tra le più significative
- analisi della sequenza, con particolare approfondimento di una delle prospettive presentate durante le lezioni del corso
- Bibliografia (da suddividere in due parti, una teorico-metodologica e una specifica sul film analizzato)

N.B. Nei limiti del possibile, il docente risponderà a brevi quesiti concernenti il programma d'esame che gli saranno indirizzati al suo recapito di e-mail: giancarlo.beltrame@univr.it

Ciclo di proiezioni integrative di film sul melò contemporaneo:

venerdì 6 ottobre	<i>Le onde del destino</i> (1996, Danimarca) di Lars Von Trier
sabato 7 ottobre	<i>Dancer in the Dark</i> (2000, Danimarca) di Lars Von Trier
venerdì 13 ottobre	<i>Tutto su mia madre</i> (1999, Spagna) di Pedro Almodovar
sabato 14 ottobre	<i>Parla con lei</i> (2002, Spagna) di Pedro Almodovar
venerdì 20 ottobre	<i>La mala educacion</i> (2004, Spagna) di Pedro Almodovar
sabato 21 ottobre	<i>Così ridevano</i> (1998, Italia) di Gianni Amelio
venerdì 27 ottobre	<i>In the Mood for Love</i> (2000, Hong Kong) di Wong Kar-Waj
sabato 28 ottobre	<i>2046</i> (2004, Hong Kong) di Wong Kar-Waj
giovedì 2 novembre	<i>Lontano dal paradiso</i> (2002, Usa) di Todd Haynes
venerdì 3 novembre	<i>Tempesta di ghiaccio</i> (1997, Usa) di Ang Lee
sabato 4 novembre	<i>Brokeback Mountain</i> (2005, Usa) di Ang Lee
venerdì 10 novembre	<i>A Million Dollar Baby</i> (2004, Usa) di Clint Eastwood
sabato 11 novembre	<i>American Beauty</i> (1999, Usa) di Sam Mendes
venerdì 17 novembre	<i>Jude</i> (1996, Gran Bretagna) di Michael Winterbottom
sabato 18 novembre	<i>Juha</i> (1999, Finlandia) di Aki Kaurismaki
venerdì 24 novembre	<i>Non desiderare la donna d'altri</i> (2004, Danimarca) di Susanne Bier
sabato 25 novembre	<i>I tempi che cambiano</i> (2004, Francia) di André Techiné
venerdì 1 dicembre	<i>Earth</i> (1998, India-Canada) di Deepa Mehta (v.o. sott. ing.)
sabato 2 dicembre	<i>Devdas</i> (2002, India) di Sanjay Leela Bhansali (v.o. sott. ing.)
venerdì 15 dicembre	<i>An Affair</i> (1998, Corea del Sud) di E J-yong (v.o. sott. ing.)
sabato 16 dicembre	<i>Love Letter</i> (1996, Giappone) di Sunji Iwai (v.o. sott. ing.)
mercoledì 20 dicembre	<i>U-Carmen</i> (2005, Sudafrica) di Mark Domford-May
giovedì 21 dicembre	<i>Vidas privadas</i> (2001, Argentina) di Fito Paez (v.o. sott. ing.)
venerdì 22 dicembre	<i>Volver</i> (2006, Spagna) di Pedro Almodovar

Orario delle proiezioni: venerdì e sabato a partire dalle ore 8.30, in aula T.4 del Polo Zanotto, dal 6 ottobre al 22 dicembre 2006. Le proiezioni degli altri giorni della settimana si terranno in aula 1.1 al posto della lezione. Alcuni titoli sono suscettibili di cambiamento.

Agli studenti verrà consegnata all'inizio del corso una lista di film la cui visione è consigliata, tra i quali scegliere quello per l'analisi di una scena per la tesina.

**L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione:
Storia e tecnica della fotografia (i) (3) 20 ore**

Vedi la Guida della Facoltà di Lingue e letterature straniere.

**L-ART/07 - Musicologia e storia della musica:
Storia della musica moderna e contemporanea (i) (6) 40 ore**

Corso integrato: prof.ssa Elisa Grossato e dott.ssa Elena Biggi Parodi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC2, ART

Anno di corso: secondo

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi:

Modulo A: approfondimento sull'evoluzione del Duetto nel teatro in musica tra Sette e Ottocento

Modulo B: L'opera e i suoi meccanismi produttivi: dalla nascita ai nostri giorni

L'opera è un prodotto culturale fortemente condizionato dai suoi meccanismi produttivi.

Obiettivi del corso saranno:

1) INQUADRAMENTO SINCRONICO: le caratteristiche di questa produzione culturale e dei suoi meccanismi produttivi: un sistema integrato fra promotori, realizzatori e destinatari, che ha spesso influenzato le stesse forme musicali di cui tale forma di spettacolo si è avvalso.

2) SVILUPPO DIACRONICO: le tracce dell'incessante rapporto fra teatro musicale, cultura e politica, delineate attraverso i cambiamenti della società; dall'opera come intrattenimento regale o nobiliare a l'opera come industria, fino alla realtà attuale, per cui lo spettacolo operistico si inserisce in una più ampia evoluzione manageriale delle organizzazioni artistico-culturali.

Prerequisiti: nessuno

Contenuto del corso:

Modulo A: Evoluzione strutturale e artistica della forma di "Duetto" nel teatro musicale tra Sette e Ottocento.

Modulo B:

Prolusione (come si svolge il corso, come si svolge l'esame, ecc.)

Inquadramento sincronico:

- Il sistema produttivo: Un sistema "creativo" di relazioni.
- promotori
- realizzatori (particolarmente: il librettista, il musicista, il cantante)
- destinatari.

Partitura operistica e libretto d'opera, le componenti spettacolari, visive, gestuali, coreografiche, il contesto teatrale (esempi di come le caratteristiche di ciascuna realtà musicale hanno influito su una determinata produzione teatrale)

Sviluppo diacronico: Cronologia della storia dell'opera

I generi operistici del teatro musicale: caratteristiche generali.

- fino al 1780: opera di corte e opera mercenaria, compagnie itineranti. Opera seria: produzione e diffusione, intermezzi ed opera comica: produzione e diffusione. Testimonianze dei viaggiatori in Italia. I cartelloni teatrali: Indice dei teatrali spettacoli – Catalogo Sartori.

- 1780-1880: Vicende economiche dell'industria operistica. Alcuni casi emblematici della produzione operistica: Genesi e struttura di alcune delle opere ancora oggi più frequentemente rappresentate.

- Il consumo d'opera oggi: Quale futuro per l'opera teatrale? Edizioni filologiche e regia moderna delle opere del passato.

Testi di riferimento:

Modulo A: appunti dalle lezioni; L. Bianconi, *Il teatro d'opera in Italia*, Bologna, Universal Paperbacks, Il Mulino, 1993; R. Strohm, *L'opera italiana nel Settecento*, Venezia, Saggi Marsilio, 1991; F. Della Seta, *Italia e Francia nell'Ottocento*, Torino, Edt, 1993. Altre indicazioni potranno essere fornite durante lo svolgimento del corso.

Modulo B: Appunti del corso. Ascolti effettuati in classe e disponibili per la registrazione.

Donald Jay Grout, *A History of western Music*, 1960, Norton & Company, New York-London, tr. it. *Storia della musica in Occidente* a cura di Alessandro Melchiorre, Feltrinelli, Milano, 1984, p. 313-324; 350-362; 474-485; 617-640.

Henry Raynor, *Storia sociale della musica*, Arnoldo Mondadori, Milano 1990, p. 184-215; 507-529.

Lorenzo Bianconi, *Il futuro del Teatro d'Opera* in *Il Teatro per la città*, a cura della Fondazione Teatro Comunale di Bologna, Editrice Compositori, Bologna, 1998, p. 169-176.

Gli studenti non frequentanti (Modulo B) sono tenuti a integrare il programma d'esame con i testi seguenti:

Lorenzo Bianconi e Giorgio Pestelli, *Al Lettore*, in *Storia dell'opera italiana*, 6 vol. (ma 3), Edt, Torino, 1987, vol. IV, p. IX-XVI.

Renato di Benedetto, *Poetiche e polemiche*, in *Storia dell'opera italiana*, 6 vol. (ma 3), Edt, Torino, 1987, vol. VI, p. 1-66.

Massimo Mila, *L'opera come forma popolare della comunicazione artistica* in *I costumi della Traviata*, Studio Tesi, Pordenone, 1984, p. 136-151.

Elena Biggi Parodi *L'opera, un intrattenimento conviviale*, Atti dell'Accademia Roveretana degli Agiati, 1995, p. 217-225.

Cristophe Deshoulières, *La regia moderna delle opere del passato*, in *Enciclopedia della musica*, a cura di Jean Jacques Nattiez, 5 vol., Giulio Einaudi, Torino, 2002, vol. II *Il sapere musicale*, p. 1029-1061.

LETTURE: Sandro Cappelletto, *Farò grande questo teatro! Storia recente dell'Opera a Roma e in altre città*, EdT, Torino, 1995 (pagine e capitoli a piacere).

Metodi didattici: lezioni frontali con audizioni

Modalità di valutazione: esame orale

NB: nel II semestre la dott.ssa Biggi Parodi terrà il seminario TECNICHE DI COMUNICAZIONE GIORNALISTICO-MUSICALE (v. pagina web della Facoltà di Lettere e Filosofia): durante i cinque incontri è prevista la presenza del Capo Ufficio Stampa della Fondazione Arena di Verona, Paola Fontecedro e del Responsabile Servizio Spettacoli del giornale L'Arena di Verona, Donatello Bellomo.

L-ART/07 - Musicologia e storia della musica:

Storia della musica moderna e contemporanea (p) (3) 20 ore

Vedi la sezione della Guida relativa a Lettere.

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca:

Civiltà letteraria greca (i) (3) 20 ore

Letteratura greca A (i) (6) 40 ore

Vedi la sezione della Guida relativa a Lettere.

**L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina:
Civiltà letteraria latina BC (i) (3) 20 ore**

Prof.ssa Maria Gabriella Rossetti

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC2, BC3, ART

Anno di corso: secondo o terzo

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi: conoscenza degli aspetti culturali fondamentali della letteratura latina, con particolare riferimento alle tematiche del Corso di laurea in Scienze dei Beni culturali.

Prerequisiti: cultura generale di base.

Contenuto del corso: Il teatro latino. Terenzio.

Testi di riferimento:

1. Publio Terenzio Afro, *La suocera*, introduzione, traduzione e note di Marina Cavalli, Rizzoli, Milano 1989 o successive ristampe (lettura in traduzione italiana).
2. Marina Cavalli, *Il teatro di Terenzio e l'Hecyra*, introduzione a Publio Terenzio Afro, *La suocera*, Rizzoli, Milano 1989 o successive ristampe, pp. 5-29; D. Nardo, *Terenzio*, in *Storia della civiltà letteraria greca e latina*, vol. II, Utet, Torino 1998, pp. 369-389.
3. G. Chiarini, *La rappresentazione teatrale*, in *Lo spazio letterario di Roma antica*, a cura di G. Cavallo, P. Fedeli e A. Giardina, II, Roma 1989, pp. 124-214.

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: l'esame consiste in un colloquio orale teso ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi.

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina BC (i) (3) 20 ore

Prof.ssa Maria Gabriella Rossetti

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC2, BC3, ART

Anno di corso: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi: capacità di comprensione e di analisi dei testi latini, approfondimento della conoscenza della letteratura latina con particolare riferimento al teatro latino e all'opera di Plauto.

Prerequisiti: conoscenze di base della lingua latina.

Contenuto del corso: Traduzione e commento dell'*Andria* di Terenzio.

Testi di riferimento:

4. Terenzio, *Andria*, a cura di G. Zanetto, Rizzoli, Milano 1998 o successive ristampe.
5. G. Zanetto, *Introduzione a Andria*, Rizzoli, Milano 1998 o successive ristampe, pp. 7-49.
6. M. Lentano, *La donna di Andro. Logica e modelli di una iniziazione*, in «Aufidus» 20 (1993), pp.7-17; L. Cicu, *Spectator extra fabulam: la nascita del dramma assoluto*, in «Sandalion» 19 (1996), pp. 41-91; A. Perutelli, *Il prologo dell'Andria*, in «Maia» 55 (2003), pp. 443-461 (escluse le citazioni in greco).

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: l'esame consiste in un colloquio orale condotto in parte direttamente sui testi latini e teso ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi.

N.B. E' presupposta e verrà verificata in sede d'esame la conoscenza della morfologia, della sintassi e del lessico di base della lingua latina. Chi non avesse tali conoscenze preliminari è invitato a frequentare il corso di base del **Tutorato di lingua latina** e/o a sostenere le relative prove di verifica.

**L-FIL-LET/05 - Filologia classica:
Storia della tradizione classica (i) (3) 20 ore
Storia della tradizione classica (p) (3) 20 ore**

Vedi la sezione della Guida relativa a Lettere.

**L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica:
Letteratura latina medievale BC (i, 1) (3) 20 ore**

Prof. Edoardo Ferrarini

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC2, BC3, ART

Anno di corso: secondo o terzo

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire una visione d'insieme dei generi, degli autori e dei testi della produzione letteraria in lingua latina del medioevo, dal VI al XIV secolo; intende altresì dare alcune essenziali indicazioni in ordine agli strumenti ed alla metodologia di ricerca della disciplina.

Prerequisiti: Non è richiesta la conoscenza della lingua latina.

Contenuto del corso: Profilo di storia della letteratura latina medievale, dal VI al XIV secolo, con letture antologiche in traduzione dei testi e degli autori più rappresentativi.

Testi di riferimento: *Il latino dell'Europa. Testi per lo studio della lingua dei beni culturali*, a cura di C. Santini, Carocci, Roma 2003; lo studio del testo sarà limitato all'introduzione (pp. 9-23) e, fra gli autori antologizzati, a quelli compresi tra Agostino e Petrarca (pp. 147-269). Gli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni concorderanno con il docente un programma di letture integrative.

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: colloquio orale.

**L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica:
Letteratura latina medievale BC (i, 2) (3) 20 ore**

Prof. Edoardo Ferrarini

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC2, BC3, ART

Anno di corso: secondo o terzo

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi: Il corso si propone di presentare, nel contesto della letteratura latina dell'età altomedievale, il genere letterario dell'agiografia.

Prerequisiti: Non è richiesta la conoscenza della lingua latina.

Contenuto del corso: Lettura in traduzione e commento della *Vita Paterni* di Venanzio Fortunato.

Testi di riferimento: G. Polara, *Letteratura latina tardoantica e altomedievale*, Jouvence (Guide 17), Roma 1987; lo studio del testo sarà limitato alle pp. 1-152 («I regni barbarici nel VI secolo»). Gli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni concorderanno con il docente un programma di letture integrative.

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: colloquio orale.

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Letteratura italiana BC (i) (6) 40 ore

Dott. Giuseppe Sandrini

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC1, ART

Anno di corso: primo

Numero totale di crediti: 6

Obiettivi formativi: conoscenza diretta, con criterio antologico, di alcune opere fondamentali della letteratura italiana; acquisizione di strumenti retorici e stilistici per la lettura dei testi

Prerequisiti: conoscenza di base (di tipo scolastico) della letteratura e della lingua letteraria italiana

Contenuto del corso:

1. Opere della letteratura italiana dalle origini a Leopardi
2. L'Italia di Dante: letture dalla *Divina Commedia*

Testi di riferimento:

1. Lettura, in qualsiasi edizione commentata, di:
 - Dante, *Rime*, C, CI, CII, CIII
 - Petrarca, *Canzoniere*, almeno 20 poesie (a scelta)
 - Boccaccio, *Decameron*, almeno 10 novelle (a scelta)
 - Poliziano, *Orfeo*
 - Machiavelli, *Il principe*
 - Ruzante, *Parlamento*
 - Ariosto, *Orlando furioso*, almeno 2 canti (a scelta)
 - Tasso, *Gerusalemme liberata*, almeno 2 canti (a scelta)
 - Goldoni, *La bottega del caffè*
 - Foscolo, *Ultime lettere di Jacopo Ortis*
 - Manzoni, *Adelchi*
 - Leopardi, *Canti* (almeno 10 poesie, a scelta)

Per i necessari riscontri storici, gli studenti terranno presente un buon manuale scolastico di letteratura italiana

2. Lettura, in qualsiasi edizione commentata, di:

- *Inferno*, canti V, X, XV, XXVII
- *Purgatorio*, canti V, VI, VIII, XXVIII
- *Paradiso*, canti XI, XXI, XXIII, XXV

Inoltre:

- Giampaolo Dossena, *Dante*, Tea
- altra bibliografia sarà fornita a lezione

Metodi didattici: lezioni frontali, esercitazioni di lettura dei testi

Modalità di valutazione: esame orale.

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Letteratura italiana BC (p) (3) 20 ore

Dott. Giuseppe Sandrini

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC1, BC2, ART

Anno di corso: primo o secondo

Numero totale di crediti: 3

Obiettivi formativi: conoscenza del testo letterario nelle sue dimensioni storiche, simboliche e formali

Prerequisiti: conoscenza degli strumenti di lettura acquisiti nel corso introduttivo

Contenuto del corso: I *Canti* di Leopardi e la cultura europea del Sette-Ottocento

Testi di riferimento:

- Leopardi, *Canti*. Si consigliano i commenti di Bandini (Garzanti), Gavazzeni-Lombardi (Bur), Fubini-Bigi (Loescher)
- altri testi e bibliografia critica verranno forniti a lezione
Metodi didattici: lezioni frontali, esercitazioni di lettura dei testi
Modalità di valutazione: esame orale.

**L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea:
Letteratura italiana moderna e contemporanea BC (i) (3) 20 ore**

Prof.ssa Piera Schiavo

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC1, BC2, ART

Anno di corso: 1

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi. Il corso si propone di conseguire una adeguata strumentazione interpretativa per la comprensione e l'approfondimento di alcuni caratteri della letteratura italiana attraverso la diretta esperienza testuale.

Prerequisiti: conoscenze di base di letteratura italiana

Contenuto del corso: Romanzo e storia d'Italia. Percorsi nella narrativa italiana tra Otto e Novecento attraverso opere in cui è avvenuto l'incontro tra letteratura e storia.

Testi di riferimento:

-Appunti dalle lezioni.

-Lettura e analisi dei seguenti testi:

F.DE ROBERTO, *I Viceré*, (edizioni Mondadori o Einaudi).

L.PIRANDELLO, *I vecchi e i giovani*, (edizioni Mondadori o Garzanti).

L.SCIASCIA, *Gli zii di Sicilia*, Milano, Adelphi, 1992.

-Per un quadro generale della storia letteraria di secondo Ottocento:

R.BONAVITA, *L'Ottocento*, in *Storia della letteratura italiana*, 5 a c. di A. Battistini, Bologna, Il Mulino, 2005.

Per un approfondimento delle tendenze letterarie e degli autori:

V.SPINAZZOLA, *Il romanzo antistorico*, Editori Riuniti, Roma, 1990 (alcune parti in fotocopia).

M.ONOFRI, *Storia di Sciascia*, Roma-Bari, Laterza, 2004.

Metodi didattici: lezioni frontali

Modalità di valutazione: esame orale o prova scritta (da decidere sulla base del numero dei frequentanti).

N.B. Il programma sarà confermato all'inizio del corso. Vi potranno essere apportate variazioni dipendenti dalla reperibilità dei testi. Eventuali integrazioni e modifiche saranno comunicate agli studenti durante lo svolgimento del corso.

*GLI STUDENTI NON FREQUENTANTI DEVONO CONCORDARE CON LA DOCENTE LE MODALITÀ PER L'ESAME.

L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana: Filologia italiana (i) (3) 20 ore

Vedi la sezione della Guida relativa a Lettere.

L-LIN/03 – Letteratura francese: Letteratura francese (i) (6) 40 ore

L-LIN/10 – Letteratura inglese: Letteratura inglese (i) (6) 40 ore

L-LIN/13 – Letteratura tedesca: Letteratura tedesca (i) (6) 40 ore

Vedi la sezione della Guida relativa a Lettere.

**L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico:
Storia del vicino oriente antico (i) (6) 40 ore**

Prof.ssa Simonetta Ponchia

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC1, LA2, LA3, LC3, LS3, SCA, SGE, ART

Anno di corso: primo

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: conoscenza delle fasi della civiltà, ambienti geografici e principali vicende storiche del Vicino Oriente antico; conoscenza delle principali fonti storiche relative ai periodi trattati e acquisizione delle metodologie di base per la loro analisi.

Prerequisiti: conoscenze storiche e linguistiche generali.

Contenuto del corso: storia del Vicino Oriente dall'età del Bronzo Antico all'età del Ferro.

Testi di riferimento: M. Liverani, *Antico Oriente. Storia, società, economia*, Roma-Bari (Laterza), 2000; possono essere inoltre consultati i volumi di sintesi: M.-L. Uberti, *Introduzione alla storia del Vicino Oriente Antico*, Bologna (Il Mulino) 2005; M.G. Biga, *I Babilonesi*, Roma (Carocci), 2004. Indicazione sulle parti dei testi da studiare, nonché riferimenti a fonti in traduzione e a altri studi specifici saranno fornite durante il corso.

Metodi didattici: lezione frontale, analisi guidata dei documenti in traduzione.

La frequenza è vivamente consigliata; gli studenti impossibilitati a frequentare devono concordare il programma con il docente.

Modalità di valutazione: prova orale

**L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico:
Storia del vicino oriente antico (p) (3) 20 ore**

Vedi la sezione della *Guida* relativa a Lettere.

L-OR/02 - Egittologia e civiltà copta: Egittologia (p) (3) 20 ore

Dott.ssa Rita Lucarelli

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC3, ART

Anno di corso: terzo

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi: il corso si propone di fornire un'introduzione storica, archeologica, culturale e religiosa dell'Egitto faraonico e greco-romano, attraverso lo studio dell'arte e dell'architettura egizia.

Prerequisiti: nessuno

Contenuti del corso: l'arte dell'antico Egitto come riflesso della cultura e religione del paese dall'Antico Regno al periodo greco-romano. Durante il corso saranno organizzate delle visite guidate in musei veneti contenenti collezioni o materiale egizio.

Testi di riferimento: A. Roccati (a cura di), *Egittologia*, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Roma 2005 (ordinando il volume all'editore – www.ipzs.it – gli studenti potranno ottenere uno sconto del 20% sul prezzo di copertina); H.A. Schlögl, *L'Antico Egitto*, Il Mulino, Bologna 2005.

Metodi didattici: lezioni frontali, dispense contenenti le presentazioni power point utilizzate durante le lezioni

Modalità di valutazione: colloquio orale. I non frequentanti devono concordare con la docente alcune letture integrative.

L-OR/03 - Assiriologia: Assiriologia (i) (6) 40 ore

Corso integrato: Prof.ssa Simonetta Ponchia e dott.ssa Nicoletta Bellotto

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC1, ART, SCA

Anno di corso: primo

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: acquisizione degli elementi di base della lingua assiro-babilonese e conoscenza delle fasi e opere principali della tradizione letteraria sumero-accadica.

Prerequisiti: conoscenze storiche e linguistiche generali.

Contenuto del corso: elementi della lingua assiro-babilonese; la tradizione letteraria sumero-accadica (periodizzazione generale, dinamiche di trasmissione, diffusione, canonizzazione); il testo di Nergal ed Ereshkigal.

*Testi di riferimento: Huehnergard J., *A Grammar of Akkadian*, Harvard 2000, Caplice R., *Introduction to Akkadian*, Roma 1988; Kramer S.N. – Bottéro J., *Uomini e dei della Mesopotamia*, Torino 1992; Pettinato G., *Nergal ed Ereshkigal. Il poema assiro-babilonese degli Inferi*, Introduzione di SM Chiodi. Accademia Nazionale dei Lincei, 2000. Ulteriori indicazioni bibliografiche relative alle fonti e a altri studi specifici saranno fornite durante il corso.*

Metodi didattici: lezione frontale, analisi guidata dei testi.

La frequenza è vivamente consigliata; gli studenti impossibilitati a frequentare devono concordare il programma con il docente

Modalità di valutazione: prova orale

M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche:

Antropologia culturale (i, 1) (3) 20 ore

Prof.ssa Giuliana Sellan

Corsi per i quali viene impartito per l'insegnamento: BC1, BC2, ART

Anno di corso: primo o secondo

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi: il corso si propone l'acquisizione di elementi base delle tematiche di riflessioni e analisi proprie alle discipline demoetnoantropologiche

Contenuto del corso:

Parte prima: Storia del pensiero antropologico, teorie e modelli di interpretazione della cultura, il sapere antropologico moderno attraverso le opere di L.H. Morgan, E.B. Taylor, F. Boas, B. Malinowski

Parte seconda: Il mestiere dell'antropologo: obiettivi e metodi della ricerca su campo, osservare e descrivere

Spazio e tempo, organizzazione delle risorse, relazioni e vincoli di parentela, costruzione della identità della persona confini e identità comunitaria

Testi di riferimento:

*E.A. Schultz, R.H. Lavanda, *Antropologia culturale*, Zanichelli*

Metodi didattici: lezioni frontali, inviti e incontri seminariali

Modalità di valutazione: eventuali relazioni scritte (frequentanti) e colloquio orale (frequentanti e non frequentanti)

M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche:

Antropologia culturale (i, 2) (3) 20 ore

Prof.ssa Giuliana Sellan

Corsi per i quali viene impartito per l'insegnamento: BC1, BC2, ART

Anno di corso: primo o secondo

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi: il corso si propone l'acquisizione di elementi base delle tematiche di riflessioni e analisi proprie alle discipline demotnoantropologiche

Contenuto del corso: Il tetto della casa: simboli, metafore, forme, materiali e tecniche. Il corso comprende una parte introduttiva e una parte monografica con interventi di specialisti degli studi di architettura rurale.

Testi di riferimento: La bibliografia specialistica sarà fornita all'inizio del corso.

Metodi didattici: lezioni frontali, inviti e incontri seminariali; sono previsti incontri e conferenze, visite guidate durante lo svolgimento del corso in comune con i frequentanti del corso di antropologia museale (i).

Modalità di valutazione: eventuali relazioni scritte (frequentanti) e colloquio orale (frequentanti e non frequentanti)

M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche:

Antropologia museale (i) (3) 20 ore

Prof.ssa Giuliana Sellan

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC1, ART

Anno di corso: primo

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi: il corso si propone l'acquisizione di elementi sulla nascita e lo sviluppo del museo etnografico.

Prerequisiti: in base ai risultati ottenuti a livello didattico con l'introduzione di questo nuovo corso, si consiglia a chi non avesse nel suo curriculum nessuna formazione antropologica di iscriversi preliminarmente ad antropologia culturale (i,1).

Contenuto del corso: Il corso si rivolge agli studenti di Beni Culturali, Lettere e Filosofia ex quadriennalisti e a coloro che vogliono raggiungere i 9 crediti (dopo i corsi introduttivi) e agli iscritti alle lauree specialistiche dove risulta consigliato.

Il programma è suddiviso in due parti.

Parte prima : viene presentata - a partire dall'inizio dell'800 - la costituzione moderna dei musei e delle collezioni civiche " i musei della città"; si affronta poi la nascita verso la fine dell'800 in pieno evolucionismo dei primi musei e collezioni etnografiche. Saranno illustrati in area europea e americana i processi, le ricerche, le aspettative e i criteri espositivi dei primi e più famosi musei etnografici.

Parte seconda: Dall'oggetto al museo: raccolta, catalogazione, esposizione nei musei etnografici. Musei etnografici e raccolte private nel Veneto. Interverranno conservatori e direttori di musei etnografici.

Testi di riferimento: Cirese A.M., *Oggetti, segni, musei*, Einaudi

si consiglia, inoltre, di procedere alla lettura di brani di testi proposti (reperibili in copisteria PC SERVICE, angolo biblioteca Frinzi vic. cieco dietro S Francesco, Sellan Antropologia Museale).

Metodi didattici: data la specificità del corso sono previsti degli incontri con esperti del settore come responsabili della realizzazione di progetti di musei etnografici o di interventi di ripristino, restauro con tecniche tradizionali, per il recupero di manufatti inseriti entro percorsi o sentieri etnografici in area Veneta. Per ogni caso scelto, si farà riferimento agli studi e alle ricerche inerenti gli aspetti del sistema di vita sociale ed economico, la storia e l'ambiente della comunità esibita. Visite ed immersioni in realtà locali saranno programmate entro il corso, nei limiti possibili è auspicabile la partecipazione attiva di ogni iscritto al corso.

Modalità d'esame: colloquio orale e relazione scritta. Auspicata partecipazione attiva al corso.

M-FIL/04 - Estetica: Estetica BC (i) (6) 40 ore

Prof.ssa Lucia Procuranti

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC2, ART

Anno di corso: secondo o terzo

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: Le finalità di un corso introduttivo di estetica sono (1) l'interrogazione filosofica della dimensione estetica in generale; (2) la ricognizione dello sviluppo storico dei concetti di arte e (3) di bellezza; (4) l'apprendimento di una metodologia che si distingue da quelle della storia dell'arte, della critica d'arte e della storia della filosofia in quanto mette in primo piano le percezioni, le passioni e i sentimenti.

Contenuto del corso: Filosofie dell'arte e della bellezza: Il corso presenterà pagine sull'arte e la bellezza dall'antichità al ventesimo secolo. Tra i temi considerati sono la definizione dell'arte come imitazione della natura o come creazione; la relazione che l'arte ha con la conoscenza e l'azione; l'apprensione dell'arte da parte dei sensi e dell'intelletto e infine il ruolo svolto dall'arte in quanto forma finale di ogni esperienza.

Testi di riferimento:

Estetica, a cura di P. D'Angelo, E. Franzini e G. Scaramuzza, Cortina, Milano 2002. I passi da Platone, Aristotele, Pseudo-Longino, Plotino, Leonardo da Vinci, Vico, Baumgarten, Burke, Batteaux, Kant, Schlegel, Hegel, Schopenhauer, Baudelaire, Benjamin, Heidegger, Merleau-Ponty (per gli *studenti non frequentanti* è inoltre obbligatoria la lettura di MARTIN HEIDEGGER, *In cammino verso il linguaggio*, Mursia, Milano 1990).

Metodi didattici: lezioni frontali con discussione. È vivamente consigliata la frequenza alle lezioni.

Modalità di valutazione: l'esame sarà costituito da un colloquio orale di discussione e commento ai libri indicati come testi di riferimento.

M-FIL/04 - Estetica: Estetica (p) (3) 20 ore

Vedi la sezione della Guida relativa a Filosofia.

M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia BC (i) (3) 20 ore

Prof.ssa Lucia Procuranti

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC2, ART

Anno di corso: secondo o terzo

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi: Le finalità dell'insegnamento sono (1) la lettura delle opere *Poetica* e *Retorica* nella loro articolazione sistematica, (2) la considerazione filosofica delle nozioni di arte, imitazione, bellezza, passione, piacere e (3) la problematicità della storia delle idee e della storia dei concetti.

Contenuto del corso:

La poetica e la retorica di Aristotele. Il corso prenderà in considerazione due opere fondamentali per la storia dell'estetica: la *Poetica* e la *Retorica* di Aristotele, affrontando le problematiche in esse contenute sia da un punto di vista storico, sia da un punto di vista tematico. Verranno letti e commentati i passi più significativi delle opere,

ponendoli in relazione con il pensiero dell'autore e con la situazione storico-filosofica dell'epoca.

Testi di riferimento:

Aristotele, *Poetica*, a cura di D. Pesce, Milano, Bompiani, 2004; Aristotele, *Retorica*, a cura di F. Montanari, M. Dorati, Milano, Oscar Mondatori, 1996; *Guida ad Aristotele. Logica, fisica, cosmologia, psicologia, biologia, metafisica, etica, politica, poetica, retorica*, a cura di E. Berti, Bari, Laterza, 2004; G. REALE, *Introduzione ad Aristotele*, Bari, Laterza, 2004; *La poetica di Aristotele e la sua storia. Atti della giornata di studi*, a cura di D. Lanza, ETS, 2003; F. FÉDIER, *L'arte. Aristotele, Cézanne, Matisse. Il pensiero in pittura*, Marinotti, 2001; F. SALZA, *L'arte e i filosofi. Una storia dell'estetica*, Torino, Stampatori, 2002.

Metodi didattici: lezioni frontali con discussione. È vivamente consigliata la frequenza alle lezioni.

Modalità di valutazione: l'esame sarà costituito da un colloquio orale di discussione e commento ai libri indicati come testi di riferimento.

M-FIL/06 - Storia della filosofia:

Storia della filosofia del rinascimento BC (p) (3) 20 ore

M-FIL/07 - Storia della filosofia antica:

Storia della filosofia antica BC (i) (3) 20 ore

Gli insegnamenti di tre crediti, previsti per BC2, ART, vengono mutuati dai moduli di sei crediti previsti per Filosofia. Vedi la sezione della Guida relativa a Filosofia

M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale:

Storia della filosofia medievale (p) (6) 40 ore

Vedi la sezione della Guida relativa a Filosofia

M-GGR/01 - Geografia: Geografia BC (i) (6) 40 ore

Prof. Silvano Salgato

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC1, ART

Anno di corso: 1

Numero totale di crediti: 6

Obiettivi formativi: conoscenza di base della geografia fisica e della geografia umana per comprendere l'interazione uomo-ambiente e gli effetti indotti sul paesaggio, nonché i riflessi sui beni culturali

Prerequisiti: conoscenza generale della geografia del mondo

Contenuto del corso: i caratteri climatici e i principali paesaggi naturali del pianeta, le dinamiche demografiche e le diverse forme di organizzazione degli spazi terrestri

Testi di riferimento (uno a scelta per gruppo):

- 1) B. Accordi, E. Lupia Palmieri, *Il globo terrestre e la sua evoluzione*, Bologna, Zanichelli, 2000 (capp. 3,4,5,6,8,9,12,13,14,15,16,17); C. Smiraglia, R. Bernardi, *L'ambiente dell'uomo. Introduzione alla Geografia*, Bologna, Patron, 1999 (le parti da approfondire saranno indicate a lezione).
- 2) P. Dagradi, C. Cencini, *Compendio di geografia umana*, Bologna, Patron, 2003; M. Dinucci, *Il sistema globale*, Bologna, Zanichelli 1998.

Metodi didattici: lezioni frontali, esercitazioni, seminari e visite guidate.

Modalità di valutazione: esame orale (scritto, facoltativo e solo per frequentanti)

Note: Per i non frequentanti è vivamente consigliato un colloquio con il docente

M-GGR/01 – Geografia: Geografia storica (i) (6) 40 ore

L'insegnamento, previsto per ART, viene mutuato dai moduli di Geografia storica (i) (3) + (p,1) (3) previsti per Lettere. Vedi la sezione della Guida relativa a Lettere

M-GGR/02 - Geografia economico-politica: Geografia del turismo (i) (3) 20 ore

Prof. Silvano Salgaro

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC2, LG2, SGE, ART

Anno di corso: 2

Numero totale di crediti: 3

Obiettivi formativi: conoscenza del fenomeno turistico come attività economica legata alla valorizzazione ed alla tutela del patrimonio ambientale e culturale dell'umanità

Prerequisiti: conoscenza di base della geografia fisica ed umana

Contenuto del corso: i caratteri del fenomeno turistico e i principali tipi di turismo.

Aspetti e problemi di tutela e valorizzazione dei beni culturali ed ambientali

Testi di riferimento (uno a scelta):

P. Innocenti, *Geografia del turismo*, Roma, NIS, 1996;

J.P. Lozato Jotart, *Geografia del turismo*, Milano, Angeli, 1999;

Metodi didattici: lezioni frontali, esercitazioni, seminari e visite guidate.

Modalità di valutazione: esame orale (scritto, facoltativo e solo per frequentanti)

Note: Per i non frequentanti è vivamente consigliato un colloquio con il docente

**M-GGR/02 - Geografia economico-politica:
Geografia politica ed economica (i) (3) 20 ore**

Prof. Giovanni M. P. De Santis

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC1, LG2, LM3, FLM, SGE, ART

Anno di corso: primo

Numero totale di crediti: 3

Obiettivi formativi: offrire agli studenti adeguate conoscenze geografiche economico-politiche in chiave di migliore comprensione del rapporto uomo-ambiente, soprattutto nel contesto del fenomeno della globalizzazione che sta interessando il mondo attuale con manifestazioni diverse nei Paesi a sviluppo avanzato (PSA) e nei Paesi in via di sviluppo (PVS).

Prerequisiti: conoscenza generale della geografia del mondo

Contenuto del corso: Inquadramento generale dei caratteri essenziali e delle finalità di una disciplina dalle molteplici problematiche presentate e ricca di interrelazioni che tendono ad instaurarsi tra i settori economico e politico e gli aspetti propri della presenza dell'uomo, sia come singolo individuo sia come società.

Testo di riferimento

- M. Casari, G. Corna Pellegrini e F. Eva, *Elementi di Geografia economica e politica*, Roma, Carocci, 2003

Durante il corso, saranno fornite agli studenti frequentanti ulteriori informazioni e distribuiti materiali utili alla preparazione dell'esame.

I non frequentanti dovranno preparare l'esame anche sul testo di

- C. Palagiano (a cura di), *Linee tematiche di ricerca geografica*, Bologna, Pàtron, 2002.

Metodi didattici: Il corso si articolerà in lezioni frontali in aula alle quali si potranno aggiungere, a seconda della specificità dei vari argomenti trattati, discussioni, letture specifiche nonché escursioni di studio al fine di meglio approfondire i caratteri della disciplina.

Modalità di valutazione: esame orale

M-STO/01 - Storia medievale: Storia medievale BC (i) (6) 40 ore

Prof. Gian Maria Varanini

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC1, FI, ART, FIL

Anno di corso: primo o successivo

Numero totale di crediti: 6

Obiettivi formativi: acquisizione delle conoscenze di base per l'approfondimento della civiltà medievale

Prerequisiti: conoscenza almeno sommaria dei lineamenti principali della storia medievale

Contenuto del corso: illustrazione dei problemi essenziali della storia medievale europea mediante l'esposizione e la discussione di una serie di tematiche

Testi di riferimento: Per gli studenti frequentanti: G. Vitolo, *Medioevo. I caratteri generali di un'età di transizione*, Sansoni 2000; P. Cammarosano, *Guida allo studio della storia medievale*, Laterza, Roma-Bari 2004, pp. 1-107. Inoltre, per gli studenti non frequentanti, un volume a scelta (da concordare col docente) nel seguente elenco.

C. Azzara, *L'Italia dei barbari*, il Mulino, Bologna 2002; G. Albertoni, L. Provero, *Il feudalesimo in Italia*, Carocci, Roma 2003; E. Chrysos, *L'impero bizantino 565-1025*, Jaca Book, Milano 2002; G. Albertoni, *L'Italia carolingia*, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1997; L. Provero, *L'Italia dei poteri locali*, Carocci, Roma 1998; J. Flori, *Le crociate*, il Mulino, Bologna 2001; J. Flori, *La cavalleria medievale*, il Mulino, Bologna 2002; E. Occhipinti, *L'Italia dei comuni (secoli XI-XIII)*, Carocci, Roma 2000; P. Corrao, M. Gallina, C. Villa, *L'Italia mediterranea e gli incontri di civiltà*, Laterza, Roma-Bari 2001 (i saggi di Gallina e Corrao); A. Cortonesi, G. Pasquali, G. Piccinni, *Uomini e campagne nell'Italia medievale*, Laterza, Roma-Bari 2003 (i saggi di Pasquali e Piccinni).

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: l'esame consiste in un colloquio orale.

M-STO/01 - Storia medievale: Storia medievale BC (p, 1) (3) 20 ore

Prof. Gian Maria Varanini

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC1, FI, ART, FIL

Anno di corso: primo o successivo

Numero totale di crediti: 3

Obiettivi formativi: acquisire la conoscenza delle caratteristiche fondamentali della storia politica italiana nel tardo medioevo, anche in chiave comparativa.

Prerequisiti: conoscenza almeno sommaria dei lineamenti principali della storia medievale italiana

Contenuto del corso: saranno analizzate le vicende politico-istituzionali delle città italiane nel XII e XIII secolo, anche con riferimento alla storia edilizia e urbanistica (palazzi comunali, edifici pubblici, ecc.).

Testo di riferimento: Appunti dalle lezioni e G. Milani, *I comuni italiani*, Laterza, Bari-Roma 2004.

Per gli studenti non frequentanti: oltre al volume di G. Milani sopra indicato, P. Grillo, *Essere cittadini nell'Italia comunale*, CUEM, Milano 2003.

Metodi didattici: lezioni frontali e seminari con partecipazione attiva degli studenti (a seconda del numero dei frequentanti)

Modalità di valutazione: colloquio orale o esercitazione di seminario

M-STO/02 - Storia moderna: Storia degli antichi stati italiani LT (i) (3) 20 ore

M-STO/02 - Storia moderna: Storia degli antichi stati italiani (p) (3) 20 ore

Vedi la sezione della Guida relativa a Lettere.

M-STO/02 - Storia moderna: Storia del Rinascimento (i) (3) 20 ore

Prof. Alessandro Arcangeli

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC1, LS3, ART, SGE

Anno di corso: primo o successivo (BC)/terzo (LS)

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi: conoscenza delle linee fondamentali della storia culturale del Rinascimento italiano, con consapevolezza delle relative problematiche storiografiche.

Prerequisiti: trattandosi di periodo e fenomeno più circoscritto, è preferibile che si sia già sostenuto un esame (o almeno si stia frequentando un corso) di storia medievale e/o moderna.

Contenuto del corso: una rassegna delle condizioni sociali e culturali che resero possibile il Rinascimento.

Testo di riferimento:

Peter Burke, *Cultura e società nell'Italia del Rinascimento*, il Mulino, Bologna 2001.

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: questionario scritto sul testo di riferimento, integrato da colloquio orale di discussione dei risultati.

M-STO/02 - Storia moderna: Storia del Rinascimento (p) (3) 20 ore

Prof. Alessandro Arcangeli

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC1, LS3, ART, SGE

Anno di corso: primo o successivo (BC)/terzo (LS)

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi: approfondimento critico di temi di storia culturale del Rinascimento italiano ed europeo, con avviamento alla lettura diretta delle fonti.

Prerequisiti: si può sostenere soltanto dopo il corrispondente insegnamento introduttivo.

Contenuto del corso: il topos della melanconia nella cultura del Rinascimento europeo, in riferimento sia alle relative dottrine mediche sia alle esperienze intellettuali e artistiche legate alla condizione melanconica.

Testo di riferimento:

Robert Burton, *Anatomia della malinconia*, Marsilio, Padova, 1983 (2003²).

Ulteriori materiali informativi e critici saranno prodotti dal docente durante il corso, e saranno alla fine messi a disposizione di tutti gli interessati (con la possibilità che ai non frequentati venga suggerita una lettura aggiuntiva alternativa al dossier delle dispense).

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: questionario scritto sul testo di riferimento, integrato da colloquio orale di discussione dei risultati.

M-STO/02 - Storia moderna: Storia moderna BC (i) (6) 40 ore

Prof. Alessandro Arcangeli

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC1, ART

Anno di corso: primo o successivo

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: conoscenza della storia generale dal 1450 al 1815, con particolare

attenzione per la storia culturale europea.

Prerequisiti: conoscenza, a livello scolastico, dei lineamenti principali della storia moderna.

Contenuto del corso: temi e problemi di storia moderna, presentati in costante riferimento alle fonti e alla storiografia. Introduzione metodologica e storiografica alla storia culturale.

Testi di riferimento:

1. Guido Dall'Olio, *La storia moderna*, Carocci, Roma 2004.
2. Peter Burke, *La storia culturale*, il Mulino, Bologna 2006.
3. Alessandro Arcangeli, *Che cos'è la storia culturale*, Carocci, Roma (pubblicazione programmata per il maggio 2007).

Metodi didattici: lezioni frontali ed esercitazioni.

Modalità di valutazione: questionario scritto sui testi di riferimento, integrato da colloquio orale di discussione dei risultati.

M-STO/02 - Storia moderna: Storia moderna (p) (3) 20 ore

M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia contemporanea (i) (6) 40 ore

M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia contemporanea (p) (3) 20 ore

M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche:

Storia della scienza (i) (6) 40 ore

M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche:

Storia della scienza (p) (3) 20 ore

M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese:

Storia della chiesa medievale (i) (6) 40 ore

M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese:

Storia della chiesa medievale (p) (3) 20 ore

Vedi la sezione della Guida relativa a Lettere.

M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia:

Archivistica BC (i) (6) 40 ore

Prof. Giancarlo Volpato

Corso per il quale viene impartito l'insegnamento: BC2, ART

Anno di corso: secondo

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: Ogni soggetto, sia pubblico sia privato, conserva la propria memoria e quindi il proprio archivio. Non si tratta, però, di una conservazione passiva, ma – in modo particolare per la pubblica amministrazione – di una conservazione attiva nel tempo e soprattutto critica, dovuta alla natura di *bene culturale* dell'archivio, ribadita anche nel nuovo *Codice* (D.Lgs. 42/2004). Il corso mira pertanto a illustrare i concetti di base per la corretta gestione, tenuta e tutela dell'archivio nelle tre età: corrente, di deposito e storico.

Contenuto del corso: Atto e documento. Le fonti primarie. Perché è necessario conservare la memoria di un soggetto? Il concetto di bene culturale e l'archivio; archivio pubblico ed archivio privato. Archivistica generale: il vincolo o principio di provenienza. Il ciclo di vita dei documenti, dalla registrazione al protocollo, sino al trasferimento dell'archivio di deposito e al versamento all'archivio storico: dalla selezione alla conservazione permanente. Procedure, processi e procedimenti amministrativi. Metodi e strumenti per la gestione di un archivio e la tenuta di un sistema documentario. Il

protocollo informatico e la nuova normativa italiana in materia di documentazione amministrativa e archivi.

Testi di riferimento:

- E. LODOLINI, *Archivistica: principi e problemi*, Milano, Angeli, 1998 (pp. 35-121; ci sono numerose edizioni; va studiata comunque la parte 1^a: *I complessi di documenti dalla nascita alla destinazione finale*);
- G. PENZO DORIA, *La linea dell'arco. Criteri per la redazione dei titolari di classificazione*, in *Labirinti di carta. L'archivio comunale: organizzazione e gestione della documentazione a 100 anni dalla circolare Astengo, Atti del convegno nazionale, Modena, 28-30 gennaio 1998*, Roma, Ministero per i beni e le attività culturali – Direzione generale per gli archivi, 2001 (Pubblicazione degli archivi di Stato, Saggi, 67), pp. 72-104;
- G. PENZO DORIA, *Massimario e prontuario: la selezione dei documenti dopo la riforma della pubblica amministrazione (1997-2001)*, in *Lo scarto. Teoria, normativa e prassi*, a cura di G. ZACCHE', San Miniato, Archilab, 2002, pp. 57-94;
- A. ROMITI, *Archivistica generale: primi elementi*, Torre del Lago (LU), Civita ed., 2002 (pp. 1-109).

Metodi didattici: Gli studenti seguiranno delle lezioni frontali, accompagnate dallo studio di casi e da un'esercitazione presso un archivio. Il docente fornirà ulteriore bibliografia specifica a lezione. Vanno inoltre tenuti ben presente i tre riferimenti normativi fondamentali: DPR 28 dicembre 2000, n. 445, *Testo unico sulla documentazione amministrativa*; D.Lgs. 22 gennaio 2004, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, *Codice dell'amministrazione digitale*.

Modalità di valutazione: esame orale.

M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia:

Bibliografia e biblioteconomia (i) (3) 20 ore

L'insegnamento, previsto per BC2, ART viene mutuato dal corso di Bibliografia e biblioteconomia (p) (6); vedi la sezione della Guida relativa a Scienze della Comunicazione.

M-STO/09 - Paleografia: Paleografia latina (i) (6) 40 ore

Vedi la sezione della Guida relativa a Lettere.

SECS-P/01 - Economia politica: Economia dell'arte (p) (3) 20 ore

Prof.ssa Cristina Spiller

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC3 (ambito d/f)

Anno di corso: terzo

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire degli elementi basilari per affrontare gli aspetti economici più significativi connessi ai beni artistico-culturali, all'arte figurativa, allo spettacolo dal vivo, all'arte riproducibile e ai possibili interventi a livello pubblico e privato.

Contenuto del corso:

Aspetti introduttivi: Natura dell'economia dell'arte. L'economia dei beni artistico-culturali e le altre scienze. Il ciclo del prodotto turistico e del prodotto artistico. Un richiamo alla filiera artistica. Preferenze, scelte e decisioni

Beni e bisogni. Utilità: significato e distinzioni varie. La scala di preferenza e la scelta ottimale. Il ruolo della variazione dei prezzi e del reddito. Domanda individuale e totale. Offerta individuale e complessiva.

Rappresentazioni grafiche varie.

Investimento e tipologie operative pubbliche e private

I principali attori sulla scena dei beni artistico-culturali. L'arte e il mercato. Specifica distinzione sui beni prodotti dall'uomo. Peculiarità dell'andamento della domanda e dell'offerta. Significativi effetti sulla domanda. La querelle centrata sull'investimento in arte. Analisi sul Baumol's Disease. La discussa efficacia della strategia pubblica e dell'intervento privato. Un esame critico complessivo.

Testi di riferimento:

Nardi Spiller C., 2005, *Incontro con l'economia dell'arte*, Torino, G. Giappichelli Editore.

Di Maio A., 1999, *Economia dei beni e delle attività culturali*, Napoli, Liguori Editore.

Santagata W., 1998, *Economia dell'arte. Istituzioni e mercati dell'arte e della cultura*, Torino, UTET.

Sirchia G., 2000, a cura di, *La valutazione economica dei beni culturali*, Roma, Carocci Editore.

Towse R., a cura di, 2003, *A Handbook of Cultural Economics*, Cheltenham (UK), Northampton (USA), Edward Elgar.

NB: Gli studenti che frequentano il corso possono avvalersi degli appunti presi a lezione, integrabili, per determinati argomenti, con materiale distribuito in fotocopie o suggerito, quale lettura, dalla medesima docente.

Metodi didattici: lezioni frontali, lucidi, fotocopie ed eventuali tesine.

Modalità di valutazione: esame orale.

SPS/07 - Sociologia generale: Sociologia (i) (6) 40 ore

Vedi la sezione della Guida relativa a Filosofia.

SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi: Sociologia dei processi culturali BC (i) (3) 20 ore

Dott. Gianfranco Amato

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC2, ART

Anno di corso: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi: fornire conoscenze e strumenti critici per collocare il fenomeno cinema all'interno di una corretta prospettiva sociologica.

Prerequisiti: nessuno

Contenuto del corso: La visione di talune sequenze, tra le più significative, di alcune pellicole del cinema classico dovranno creare la premessa per una corretta percezione della sintesi tra contenuto e forma del testo filmico. Sarà utile anche esaminare brevi segmenti di alcune fiction televisive, per individuarne i codici interpretativi.

Testi di riferimento: Appunti di Sociologia 2005/2006, D. Secondulfo; Bosi A. (cur.), *Identità e narrazione*. Unicopli Milano (solo il secondo capitolo di Gianfranco Amato da pag. 39 a pag. 80); *La materia del sogno*, Cierre Ed., Verona.

Eventuali alternative potranno essere concordate con il docente.

Metodi didattici: Lezione frontale con ausilio di strumenti multimediali

Modalità di valutazione: Colloquio orale o prova scritta.